

LICEO GINNASIO STATALE “VIRGILIO”

Via Giulia, 38 – 00186 ROMA



DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

PER L'ESAME DI STATO CONCLUSIVO
DEL CORSO DI STUDIO D'ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE
(D.P.R. n. 323/1998, Art. 5 comma 2)

CLASSE 5 Sez. L INDIRIZZO SCIENTIFICO

Docenti del Consiglio di classe	Firma
Valentina Cannizzo	
Adriana Patarino	
Pavel Rebernik	
Marco Buscema	
Daniela Ester Cardone	
Anna Rita Possidoni	
Marilena Zanotti	
Bruna Velcic	
Dirigente scolastico	
Irene Baldriga	

ANNO SCOLASTICO 2015-2016

INDICE DEI CONTENUTI

Presentazione del Liceo.....	3
Quadro orario del liceo scientifico.....	4
Profilo della classe	5
Elenco candidati della classe 5L.....	6
Docenti del consiglio di classe	7
Percorso formativo	8
Metodologia	9
Strumenti e spazi	9
Attività di recupero	10
Attività extracurricolari	10
Percorso CLIL	11
Tipologia delle verifiche	12
Simulazioni della terza prova.....	12
Criteri di valutazione e griglie.....	13
Libri di testo adottati.....	24
ALLEGATI.....	26
• Testi delle simulazioni di terza prova scritta svolte	26
• Schede con griglie di valutazione per le prove d’esame	29
• Programmi e relazioni delle singole discipline.....	34

Presentazione del Liceo

Il Liceo Classico Statale “Virgilio” ha sede nel centro storico di Roma. Sito in via Giulia, il corpo del seicentesco Palazzo Ghislieri incontra l’architettura ideata da Marcello Piacentini dando vita all’edificio attuale, inaugurato nel 1938 che si estende fino al Lungotevere dei Tebaldi.

Il liceo ospita una popolazione scolastica alquanto eterogenea. Sebbene gli studenti provengano prevalentemente dalle zone centrali della città, un numero limitato ma significativo giunge anche da quelle periferiche.

Accanto all’indirizzo scientifico il Liceo Virgilio presenta anche l’indirizzo classico tradizionale, il classico “Cambridge”, il linguistico tradizionale, il linguistico internazionale francese e quello internazionale spagnolo.

Sono presenti i seguenti laboratori e aule speciali: biblioteca; laboratorio di fisica; laboratorio di chimica; laboratori multimediali; laboratorio di fotografia; biblioteca-laboratorio di storia dell’arte; aula video; aula magna; aula musica; 2 palestre.

Il Liceo scientifico si propone, in particolare, di comporre i valori formativi dell’indirizzo liceale con i valori impliciti nella metodologia della ricerca scientifica, ha come finalità quella di realizzare l’integrazione tra l’area delle discipline scientifiche e l’area di quelle umanistiche e linguistiche, per corrispondere all’esigenza di unitarietà dell’apprendimento e del sapere. L’istruzione liceale prepara generalmente a un ulteriore corso di studi specialistico e professionalizzante in sede universitaria. L’obiettivo generale è, dunque, quello di attuare un approccio allo studio delle discipline scientifiche che estenda l’orizzonte delle conoscenze e, contestualmente, sviluppi la capacità autonoma di esplorare e di costruire in modo critico-razionale il personale sapere scientifico. I mezzi per raggiungere questo obiettivo sono la modulazione tra lezione frontale, laboratori e attività esterne alla scuola in collaborazione con Università e altri Istituti Scientifici.

Quadro orario del liceo scientifico

	1°biennio		2°biennio		
Anno	I	II	III	IV	V
LINGUA E LETTERATURA ITALIANA	4	4	4	4	4
LINGUA E CULTURA LATINA	3	3	3	3	3
LINGUA E CULTURA STRANIERA	3	3	3	3	3
STORIA E GEOGRAFIA	3	3			
STORIA			2	2	2
FILOSOFIA			3	3	3
MATEMATICA*	5	5	4	4	4
FISICA	2	2	3	3	3
SCIENZE NATURALI**	2	2	3	3	3
DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	2	2	2	2	2
SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	2	2	2	2	2
RELIGIONE CATTOLICA, ATTIVITA' ALTERNATIVE	1	1	1	1	1
TOTALE ORE SETTIMANALI	27	27	30	30	30

*con Informatica al primo biennio;

** Biologia, Chimica, Scienze della Terra

Profilo della classe

La classe 5L è composta da 23 studenti. Nel corso del triennio due alunni non hanno raggiunto la promozione nel passaggio dal terzo al quarto anno; durante il quarto anno si è trasferito un alunno mentre nel corso dell'ultimo anno si sono trasferiti due alunni.

Durante gli anni il gruppo classe è stato piuttosto eterogeneo sia dal punto di vista didattico che del dialogo educativo.

Da una parte, il clima di fiducia reciproca e di condivisione è stato a volte compromesso da un gruppo di studenti, seppur esiguo, con atteggiamento poco collaborativo e corretto, che non ha favorito il lavoro scolastico e incrementato l'interesse e la motivazione all'apprendimento.

Dall'altra, un gruppo di studenti più motivati e interessati ha sempre seguito con partecipazione e costanza, riuscendo a utilizzare le conoscenze acquisite e le notevoli qualità personali per elaborare competenze e abilità di ottimo livello. Questi studenti sono animati dal gusto della ricerca, sanno problematizzare, compiere collegamenti fra vari argomenti, operano secondo correttezza metodologica, utilizzano in modo appropriato i linguaggi specifici delle singole discipline.

Altri studenti hanno affrontato gli impegni scolastici con applicazione, anche se non sempre omogenea in tutte le discipline, ed hanno conseguito buoni risultati; solo in alcuni casi, nonostante la consapevolezza di dover acquisire capacità metodologiche ed espressive più solide, permangono delle fragilità legate principalmente a lacune pregresse.

Vi sono anche allievi che durante il corso di studi hanno dimostrato poca disponibilità all'approfondimento autonomo e una certa irregolarità nel lavoro personale e nella frequenza scolastica. Per questo motivo, la preparazione complessiva, specialmente in alcune discipline, raggiunta da questo gruppo di studenti è poco organica e approfondita, anche a causa di un'accresciuta difficoltà, soprattutto nel corso dell'ultimo anno di studi, a mettere in atto un dialogo educativo leale, sereno e proficuo.

Comunque, il profitto raggiunto dalla classe, pur tenendo conto delle singole differenziazioni, è da ritenersi nel complesso soddisfacente in quasi tutte le discipline, grazie anche al recupero delle carenze, che è stato svolto in itinere.

I programmi svolti dai docenti si sono richiamati ai contenuti fondamentali del progetto educativo per il liceo scientifico, anche se durante l'anno hanno influito negativamente alcune interruzioni delle lezioni per motivi vari (occupazione, assenze per manifestazioni varie, etc.)

A tal proposito si vedano le relazioni degli insegnanti delle singole discipline, con le indicazioni delle metodologie e dei criteri di valutazione adottati.

Elenco candidati della classe 5L

N.	COGNOME	NOME
1	ANTINORI	JACOPO OLMO
2	ASSENZA	LUCREZIA
3	BALLA	SIMONE
4	BILANZUOLO	GIULIA
5	CALÒ	JENNIFER
6	CAMILLETTI	RICCARDO
7	D'AMBROSI	GIORGIA
8	DANIELLI	RODOLFO
9	DELLA VALLE	ADRIANA
10	FREZZA	MATTEO
11	LAUFER	EDI LIOR
12	MOLFESE	FRANCESCO MARIA
13	MOSCONI	FRANCESCO
14	OPRISA BENAVIDES	MARIUS GIANMARCO
15	PAOLI	LEONARDO
16	POLIDORI	GIULIA
17	RIGGIO	VALENTINA
18	SABIA	LORENZO
19	SINIBALDI	DUCCIO
20	STACCIOLI	ALICE
21	TARICA	LORENZO
22	VECCHIONI	GIORGIA
23	VINUEZA ZUMBA	YASMINA

Docenti del consiglio di classe

DOCENTE	MATERIA	Continuità nel triennio
VALENTINA CANNIZZO	LINGUA E LETTERATURA ITALIANA LINGUA E CULTURA LATINA	NO
ADRIANA PATARINO	LINGUA E CULTURA INGLESE	NO
PAVEL REBERNIK	STORIA FILOSOFIA	NO
MARCO BUSCEMA	MATEMATICA FISICA	NO
DANIELA ESTER CARDONE	SCIENZE NATURALI	SI
ANNA RITA POSSIDONI	DISEGNO E STORIA DELL'ARTE	NO
MARILENA ZANOTTI	SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	NO
BRUNA VELCIC	INSEGNAMENTO RELIGIONE CATTOLICA	NO

Percorso formativo

Obiettivi formativi

- Rispetto della diversità
- Rispetto delle norme che sono alla base della convivenza scolastica e sociale.
- Acquisizione della consapevolezza della ricchezza del patrimonio ambientale e artistico circostante e della conseguente necessità di rispettarlo.
- Capacità di organizzare il proprio tempo in riferimento agli obiettivi da conseguire
- Capacità di collaborare con gli altri in modo produttivo imparando a valorizzare se stessi e gli altri.

Obiettivi didattici del Consiglio di Classe

- Acquisire una formazione culturale equilibrata nei due versanti linguistico-storico-filosofico e scientifico; comprendere i nodi fondamentali dello sviluppo del pensiero, anche in dimensione storica, e i nessi tra i metodi di conoscenza propri della matematica e delle scienze sperimentali e quelli propri dell'indagine di tipo umanistico.
- Acquisire padronanza espressiva e argomentativa nei vari contesti comunicativi.
- Raggiungere una conoscenza sicura dei contenuti fondamentali delle scienze fisiche e naturali e una padronanza dei linguaggi specifici e dei metodi di indagine propri delle scienze sperimentali.
- Comprendere le strutture portanti dei procedimenti argomentativi e dimostrativi della matematica, anche attraverso la padronanza del linguaggio logico-formale; usarle in particolare nell'individuare e risolvere problemi di varia natura.
- Utilizzare strumenti di calcolo e di rappresentazione per la modellizzazione e la risoluzione di problemi.
- Saper cogliere la potenzialità delle applicazioni dei risultati scientifici nella vita quotidiana.
- Essere consapevoli delle ragioni che hanno prodotto lo sviluppo scientifico e tecnologico nel tempo, in relazione ai bisogni e alle domande di conoscenza dei diversi contesti, con attenzione critica alle dimensioni tecnico-applicative ed etiche delle conquiste scientifiche, in particolare quelle più recenti.

Obiettivi disciplinari

Si rimanda alle relazioni finali dei singoli docenti, allegati al presente documento.

In sintesi gli obiettivi sono stati nel complesso conseguiti, pur nella diversità dei casi individuali e degli ambiti disciplinari.

Metodologia

Materie	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Scienze	Matematica	Fisica	Disegno e Storia dell'arte	Scienze motorie	IRC
Lezioni interattive	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Lezioni frontali	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X	X
Ricerche individuali o di gruppo			X	X	X	X	X	X	X		
Film, audiovisivi	X	X	X	X		X			X		X
Analisi testuale	X		X		X	X			X		

Strumenti e spazi

Materie	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Scienze	Matematica	Fisica	Disegno e Storia dell'arte	Scienze motorie	IRC
Libri di testo	X	X	X	X	X	X	X	X	X		X
Altri libri	X		X	X	X	X	X	X	X		
Audiovisivi	X	X	X	X		X			X		X
Software internet						X	X	X	X		X
Laboratori			X			X		X			
Visite guidate						X					X
Incontri con esperti	X					X		X			
Impianti sportivi										X	

Attività di recupero

Nell'anno in corso e in tutti gli anni precedenti gli alunni che alla fine del I trimestre presentavano insufficienze gravi hanno svolto attività di recupero individuali o in itinere, colmando in parte o del tutto le carenze evidenziate; si sono inoltre svolti corsi di recupero in Matematica, Fisica e Inglese sia alla fine del trimestre che dopo gli scrutini di giugno.

Attività extracurricolari

In questo anno scolastico la classe ha partecipato alle seguenti attività

Orientamento universitario

Sulla base delle proposte della fuazione struentale per l'orientamento in uscita, gli studenti hanno partecipato a conferenze di orientamento organizzate presso la scuola ed effettuato in modo differenziato visite presso le tre università statali di Roma; alcuni studenti hanno partecipato autonomamente anche ad orientamenti presso altre università.

Visite Istruzione

Visita al museo di mineralogia.

Gli studenti che si avvalgono dell'Insegnamento di Religione Cattolica hanno partecipato, in questo anno scolastico, ad una visita guidata alla Chiesa di Sant'Andrea della Valle e a Piazza Navona.

Conferenze e incontri :

La classe, nei mesi tra gennaio e aprile, ha partecipato a quattro conferenze sulla relatività (tre sulla relatività ristretta e una sulla relatività generale) tenuti da docenti e ricercatori universitari.

Nel mese di gennaio la classe ha partecipato al seminario del progetto "I segreti della terra raccontati dai geologi", promosso dall'Ordine dei Geologi del Lazio. Il progetto è volto a sensibilizzare gli alunni al rischio sismico del proprio territorio per un'adeguata prevenzione.

Alcuni studenti della classe hanno partecipato ai corsi di BLS-D (Prot. Uscita 28013-MIUR), parte teorica e pratica del corso Basic Life Support and Defibrillation.

Alcuni studenti della classe partecipano al progetto "MEGLIO SMETTERE! Campagna di sensibilizzazione contro il fumo" , inserito nel progetto "educazione alla salute, educazione alla vita", che oltre ad alcune conferenze prevede un concorso per la predisposizione di una sceneggiatura per uno spot.

Alcuni studenti della classe hanno partecipato al progetto AVIS: DONAZIONE SANGUE (che è consistito in una conferenza e successiva donazione).

Nel mese di novembre un alunno ha partecipato, in rappresentanza della classe, alla conferenza *Vita e mistero di Ettore Majorana, genio della fisica*, afferente al ciclo *Le Conferenze Scientifiche Enrico Fermi*, tenuta dal Prof. Joao Maguijo presso il Teatro Argentina di Roma.

Nell'ambito del progetto "Sapienza a scuola" il 3 febbraio gli alunni hanno seguito la lezione di letteratura italiana della Prof.ssa Novella Bellucci sul tema *Incursione nel laboratorio Leopardi*.

Spettacoli

Nel mese di novembre la maggioranza della classe ha assistito allo spettacolo teatrale *La lupa* di Giovanni Verga, presso il Teatro Quirino. Più ristretta – di soli sette alunni - è stata invece la partecipazione allo spettacolo teatrale *Sei personaggi in cerca d'autore*, di Luigi Pirandello, presso il Teatro Eliseo.

Stage e attività di eccellenza

Alcuni studenti della classe hanno partecipato alle seguenti attività:

- Olimpiadi di Matematica
- Olimpiadi di Inglese
- Stage presso INFN
- MASTERCLASS di Fisica

Percorso CLIL

Il percorso CLIL della classe è un modulo multidisciplinare, non essendo presente nel consiglio alcun DNL con requisiti previsti dalla normativa (Circolare MIUR 4969/2014).

Il percorso interdisciplinare si fonda sulla trattazione del tema “La fisica nucleare. Una sfida ai confini dell'umano” in lingua inglese.

Nella materia Italiano gli alunni hanno sviluppato un percorso di riflessione e approfondimento sul tema dei rapporti tra etica e scienza; finzione letteraria e resoconto storico. Dopo aver analizzato la figura del fisico siciliano Ettore Majorana, scomparso misteriosamente nel 1938, attraverso la lettura del racconto di Leonardo Sciascia *La scomparsa di Majorana*, gli alunni sono stati invitati a riconoscere in un articolo scientifico in lingua inglese (J. Francese, *Leonardo Sciascia and The Disappearance of Majorana*, in «Journal of Modern Italian Studies», 15/5 2010, pp. 715-733) le presunte incongruenze – messe in evidenza proprio dallo studioso statunitense - dell'indagine letteraria dello scrittore siciliano rispetto ai dati storici effettivi. METODI: lezione partecipata sotto la guida della docente; FINALITÀ: 1) riflettere sull'importanza della responsabilità individuale per il raggiungimento del benessere collettivo; 2) sviluppare competenze di analisi e pensiero critico; OBIETTIVI SPECIFICI: 1) potenziare le competenze di lettura, comprensione e interpretazione di un testo non letterario in lingua inglese; 2) potenziare gli strumenti di analisi e interpretazione di un testo letterario; 3) conseguire una più efficace abilità di argomentazione, anche in lingua inglese; 4) sviluppare la consapevolezza dell'interdisciplinarietà dei saperi (lingua inglese, letteratura italiana, storia, fisica).

Nella materia Fisica sono stati forniti materiali in lingua e organizzati lavori di gruppo sul tema della fisica nucleare, della fissione nucleare, degli aspetti storici e delle applicazioni e problematiche del nucleare al giorno d'oggi.

In Matematica sono stati forniti materiali in lingua su argomenti correlati agli strumenti matematici e modelli da utilizzare nella fisica nucleare quali esponenziali, logaritmi e probabilità (quale ripasso degli stessi argomenti anche del precedente anno scolastico).

Nella materia Scienze sono stati trattati argomenti in inglese, esattamente un approfondimento sull'effetto delle radiazioni nucleari sul Genoma. Si è proceduto alla lettura di tre articoli che fanno riferimento al disastro di Fukushima ed ai suoi effetti sull'ambiente.

Per il percorso CLIL due ore dell'Insegnamento di Religione Cattolica sono state dedicate ai bombardamenti di Hiroshima e Nagasaki, e alla catastrofe di Chernobyl.

Per ulteriori dettagli si rimanda alle relazioni dei singoli docenti (in particolare Italiano, Matematica, Fisica, Scienze, IRC)

Tipologia delle verifiche

Materie	Italiano	Latino	Inglese	Storia	Filosofia	Scienze	Matematica	Fisica	Disegno e Storia dell'arte	Scienze motorie	IRC
Prove strutturate-quesiti a risp. aperta	x	x	x	x	x	x	x	x	x		
Prove scritte tradizionali	x		x	x	x	x	x	x			
Interrogazioni	x	x	x	x	x	x	x	x	x		x
Interventi nel dibattito			x						x	x	x
Relazioni-approfondimenti	x		x	x	x	x	x	x	x		
Prove pratiche										x	
Simulazioni terza prova		x	x	x	x	x		x	x		

Simulazioni della terza prova

Il Consiglio di classe ha programmato tre simulazioni di terza prova, che si sono svolte nei mesi di febbraio, marzo e aprile. Per la prima e la terza simulazione è stata adottata la tipologia A (quattro materie con un quesito, durata due ore); per la seconda simulazione è stata adottata la tipologia B (cinque materie con due quesiti, durata due ore e trenta minuti).

- Materie della simulazione di febbraio: Inglese, Storia, Fisica, Storia dell'arte
- Materie della simulazione di marzo: Scienze, Fisica, Latino, Storia dell'arte, Filosofia
- Materie della simulazione di aprile: Inglese, Storia, Scienze, Filosofia

Copie dei quesiti sono allegate al presente documento.

Sulla base dei risultati messi a confronto, al Consiglio di Classe è apparsa preferibile la tipologia A per la maggior parte delle materie (trattazione sintetica, quattro materie, due ore).

Criteri di valutazione e griglie

I docenti, pur ispirandosi a criteri sostanzialmente affini (trasparenza dei criteri stessi, ricorso a griglie articolate, definizione delle prestazioni da considerarsi sufficienti ed eccellenti), hanno utilizzato, in sintonia con quanto concordato all'interno dei vari dipartimenti, griglie diverse nella valutazione delle prove proposte nelle loro discipline. Per molti di essi gli indicatori e i descrittori sono conformi alla griglia seguente.

I N D I C A T O R I	Conoscenze Contenuti Argomenti Principi Linguaggio e terminologia	Competenze Cogliere il senso e interpretare Ridefinire un concetto Cogliere implicazioni Determinare correlazioni Stabilire relazioni interne tra settori/aree/regole (saper utilizzare dati o idee contenuti nella informazione)	Capacità Acquisizione di un approccio specifico alle singole discipline Coerenza/rigore Scegliere/rielaborare/confrontare Gestire situazioni nuove Comunicare nelle forme verbali e non Esposizione fluida Uso appropriato della terminologia delle diverse discipline
Livelli	L'alunno presenta	L'Alunno	L' Alunno
Voto:1-3	Nessuna conoscenza o conoscenze gravemente errate	Non ha nessuna capacità di comprendere o commette gravi errori	Non è in grado di effettuare alcuna analisi e sintesi Commette gravi errori Si esprime in modo disorganico
Voto: 4	Conoscenze frammentarie e lacunose	Commette errori diffusi	Effettua analisi e sintesi in modo scorretto Si esprime in modo improprio, incerto e limitato
Voto: 5	Conoscenze carenti e superficiali	Commette qualche errore anche nella esecuzione di compiti semplici	Non si orienta davanti a situazioni nuove Effettua analisi e sintesi solo parzialmente e con imprecisioni Si esprime con una terminologia piuttosto limitata L'esposizione è prevalentemente mnemonica
Voto:6	Conoscenze essenziali,ma chiare,anche se con qualche imperfezione	Sa cogliere il senso e interpretare correttamente i contenuti di informazioni semplici	Sa gestire in modo corretto semplici situazioni nuove Se guidato, effettua analisi e sintesi Utilizza un linguaggio semplice ma corretto
Voto: 7	Conoscenze organiche	Sa interpretare e ridefinire un concetto	Effettua analisi complete e coerenti Sa impiegare correttamente le conoscenze acquisite Utilizza il linguaggio disciplinare con proprietà
Voto: 8	Conoscenze complete ed approfondite	Sa cogliere implicazioni e determinare correlazioni, ma incorre in imprecisioni	Acquisisce concetti e contenuti anche abbastanza complessi e sa rielaborarli con una buona capacità di analisi e sintesi Si esprime in modo corretto e sicuro,utilizzando una appropriata terminologia
Voto: 9/10	Conoscenze complete, approfondite e ampliate	Sa cogliere implicazioni e determinare correttamente correlazioni	Sa stabilire relazioni tra gli elementi di un insieme Sa rielaborare autonomamente, evidenziando senso critico, capacità di analisi e di sintesi in situazioni complesse Si esprime in modo corretto e fluido, utilizzando una ricca ed appropriata terminologia

Inoltre nella valutazione sono stati considerati:

- il metodo e la qualità dello studio
- la partecipazione alle proposte didattiche
- l'impegno
- il progresso nelle competenze
- le conoscenze acquisite e le abilità raggiunte.

Criteri di attribuzione della sufficienza e dell'eccellenza

Si è considerata sufficiente la prova nella quale lo studente abbia dimostrato:

- una conoscenza essenziale, ma chiara, dell'argomento, sia pure con qualche imperfezione;

- di saper mettere a fuoco gli aspetti essenziali dell'argomento, senza incorrere in inutili ripetizioni e in evidenti incoerenze;
- di sapersi esprimere con correttezza, sia pure ricorrendo solo in parte al linguaggio specifico della disciplina.

Si è considerata eccellente la prova nella quale lo studente abbia dimostrato:

- di avere una conoscenza esauriente ed approfondita dell'argomento;
- di saper rielaborare con coerenza e senso critico gli argomenti proposti, centrandone gli aspetti salienti e istituendo appropriate correlazioni fra di essi;
- di sapersi esprimere con incisività, utilizzando con precisione il linguaggio specifico della disciplina

GRIGLIA VALUTAZIONE PROVA SCRITTA ITALIANO

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio analitico	Punteggio sintetico
A-COMPETENZA TESTUALE	a) Rispetto delle consegne		
	b) Coerenza e coesione nella struttura del discorso		
	c) Fluidità e chiarezza		
B-COMPETENZA GRAMMATICALE	a) Padronanza delle strutture morfosintattiche		
	b) Uso consapevole della punteggiatura		
	c) Ortografia		
C-COMPETENZA LESSICALE	a) Ampiezza del repertorio lessicale		
	b) Appropriately semantica e coerenza specifica del registro lessicale		
	c) Padronanza dei linguaggi settoriali		
D-COMPETENZA IDEATIVA	a) Scelta di argomenti pertinenti		
	b) Organizzazione degli argomenti		
	c) Ricchezza e precisione di informazioni e dati		
	d) Rielaborazione delle informazioni e presenza di commenti e valutazioni personali		

Il voto corrisponde alla media di A+B+C+D :

TABELLA DI CONVERSIONE PUNTEGGI

	Voto in decimi	Voto in quindicesimi
Gravemente insufficiente	3	1-4
Insufficiente	4	5-7
Mediocre	5	8-9
Sufficiente	6	10
Discreto	7	11-12
Buono	8	13
Ottimo	9	14
Eccellente	10	15

Griglia di valutazione Seconda prova (proposta dal Dipartimento di Matematica e Fisica)

Descrittore	Gravemente insufficiente 1 -5	Insufficiente 6 - 9	Sufficiente 10	Discreto 11 - 12	Buono 13 - 14	Ottimo 15
Acquisizione del linguaggio specifico						
Acquisizione dei contenuti						
Capacità operative						
Metodo di lavoro						
Completezza dello svolgimento						

Spiegazione delle voci.

1. **Acquisizione del linguaggio specifico:** capacità di esprimere concetti matematici sia utilizzando il linguaggio naturale che quello simbolico
2. **Acquisizione dei contenuti:** conoscenza di definizioni, teoremi, regole e procedure di calcolo
3. **Capacità operative :** abilità nell'utilizzare definizioni, teoremi, regole e procedure di calcolo
4. **Metodo di lavoro:** abilità nell'analisi del testo, nella impostazione e nell'esecuzione del compito. Misura anche l'originalità della strategia usata
5. **Completezza dello svolgimento :** considera lo svolgimento effettivo in relazione alle richieste. Questa voce è utilizzata nel caso di prove piuttosto articolate (esempio seconda prova scritta dell'Esame di Stato)

Criteri di misurazione:

gravemente insufficiente	Mancata comprensione delle richieste/ procedimento risolutivo completamente errato o esercizio non affrontato
insufficiente	Parziale comprensione del testo / svolgimento del punto affrontato con presenza di errori concettuali
sufficiente	Sostanziale comprensione del testo / svolgimento del punto affrontato con presenza di errori non concettuali

discreto	Adeguate comprensione del testo / svolgimento del punto affrontato con presenza di alcuni errori formali
buono	Completa comprensione del testo / svolgimento del punto affrontato con presenza di lievi errori formali
ottimo	Piena comprensione del testo /svolgimento risolutivo corretto e completo.

Descrittore	Criterio di Sufficienza (prova orale e scritta)
Acquisizione del linguaggio specifico	Comprende la richiesta, uso semplice, ma corretto, del linguaggio specifico
Acquisizione dei contenuti	Conoscenze sostanzialmente corrette dei saperi minimi e di alcuni contesti particolari (storici, collegamenti con altre discipline...)
Capacità operative	Lo studente è in grado di affrontare situazioni problematiche in cui è richiesta la semplice applicazione di regole o teoremi. Commette lievi errori non concettuali e comunque, in caso di errore, sa correggersi.
Metodo di lavoro e completezza	Il lavoro prodotto è coerente. Lo studente dimostra di essere in grado di affrontare tutta la richiesta nei suoi temi essenziali anche se il lavoro finale risulta in qualche parte superficiale.

Griglia di valutazione per la correzione delle prove articolate su problemi e quesiti come previsto nell'Esame di Stato.

Griglia di riferimento: la griglia proposta allegata alla simulazione nazionale del MIUR

Viene attribuito un punteggio grezzo a ciascun quesito o parte di problema.

ESEMPIO GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA SCRITTA DI MATEMATICA

ISTRUZIONI per la compilazione

La griglia si compone di due parti, una (sezione A) relativa alla valutazione dei problemi, e una (sezione B) relativa alla valutazione dei dieci quesiti.

Gli indicatori della griglia della **sezione A** sono descritti in quattro livelli; a ciascun livello sono assegnati dei punteggi, il valor massimo del punteggio della sezione A è 75. Nel problema è richiesto allo studente di rispondere a **4 quesiti** che rappresentano le **evidenze** rispetto alle quali si applicano i **quattro indicatori di valutazione**:

1. lo studente **comprende** il problema e ne **identifica ed interpreta** i dati significativi; riesce, inoltre, ad **effettuare collegamenti e ad adoperare i codici grafico-simbolici necessari**, secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
2. lo studente **individua le strategie risolutive** più adatte alle richieste secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
3. lo studente **porta a termine i processi risolutivi ed i calcoli** per ottenere il risultato di ogni singola richiesta secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia;
4. lo studente **giustifica le scelte** che ha adottato secondo 4 livelli di prestazione (L1, L2, L3, L4 in ordine crescente) ai quali è assegnato un punteggio all'interno della fascia.

La colonna **evidenze** individua quale/i dei 4 quesiti del problema sia/siano direttamente connesso/i all'indicatore; un quesito può afferire a più indicatori.

La griglia della **sezione B** ha indicatori che **afferiscono alla sfera della conoscenza, dell'abilità di applicazione e di calcolo e permette di valutare i dieci quesiti**.

Per ciascuno dei dieci quesiti è stabilita la fascia di punteggio per ogni indicatore. Il totale del punteggio per ogni quesito è 15, e dovendone lo studente risolvere cinque su dieci, il punteggio massimo relativo ai quesiti è 75.

Infine è fornita la scala di conversione dal punteggio (max 150) al voto in quindicesimi (max 15/15).

Sezione A: Valutazione PROBLEMA

INDICATORI	LIVELLO	DESCRITTORI	Evidenze	Punti
Comprendere Analizzare la situazione problematica, identificare i dati ed interpretarli.	L1 (0-4)	Non comprende le richieste o le recepisce in maniera inesatta o parziale, non riuscendo a riconoscere i concetti chiave e le informazioni essenziali, o, pur avendone individuati alcuni, non li interpreta correttamente. Non stabilisce gli opportuni collegamenti tra le informazioni. Non utilizza i codici matematici grafico-simbolici.		
	L2 (5-9)	Analizza ed interpreta le richieste in maniera parziale, riuscendo a selezionare solo alcuni dei concetti chiave e delle informazioni essenziali, o, pur avendoli individuati tutti, commette qualche errore nell'interpretarne alcuni e nello stabilire i collegamenti. Utilizza parzialmente i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze e/o errori.		
	L3 (10-15)	Analizza in modo adeguato la situazione problematica, individuando e interpretando correttamente i concetti chiave, le informazioni e le relazioni tra queste; utilizza con adeguata padronanza i codici matematici grafico-simbolici, nonostante lievi inesattezze.		
	L4 (16-18)	Analizza ed interpreta in modo completo e pertinente i concetti chiave, le informazioni essenziali e le relazioni tra queste; utilizza i codici matematici grafico-simbolici con buona padronanza e precisione.		
Individuare Mettere in campo strategie risolutive e individuare la strategia più adatta.	L1 (0-4)	Non individua strategie di lavoro o ne individua di non adeguate Non è in grado di individuare relazioni tra le variabili in gioco. Non si coglie alcuno spunto nell'individuare il procedimento risolutivo. Non individua gli strumenti formali opportuni.		
	L2 (5-10)	Individua strategie di lavoro poco efficaci, talora sviluppandole in modo poco coerente; ed usa con una certa difficoltà le relazioni tra le variabili. Non riesce ad impostare correttamente le varie fasi del lavoro. Individua con difficoltà e qualche errore gli strumenti formali opportuni.		
	L3 (11-16)	Sa individuare delle strategie risolutive, anche se non sempre le più adeguate ed efficienti. Dimostra di conoscere le procedure consuete ed le possibili relazioni tra le variabili e le utilizza in modo adeguato. Individua gli strumenti di lavoro formali opportuni anche se con qualche incertezza.		
	L4 (17-21)	Attraverso congetture effettua, con padronanza, chiari collegamenti logici. Individua strategie di lavoro adeguate ed efficienti. Utilizza nel modo migliore le relazioni matematiche note. Dimostra padronanza nell'impostare le varie fasi di lavoro. Individua con cura e precisione le procedure ottimali anche non standard.		
Sviluppare il processo risolutivo Risolvere la situazione problematica in maniera coerente, completa e corretta, applicando le regole ed eseguendo i calcoli necessari.	L1 (0-4)	Non applica le strategie scelte o le applica in maniera non corretta. Non sviluppa il processo risolutivo o lo sviluppa in modo incompleto e/o errato. Non è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo errato e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta non è coerente con il problema.		
	L2 (5-10)	Applica le strategie scelte in maniera parziale e non sempre appropriata. Sviluppa il processo risolutivo in modo incompleto. Non sempre è in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o li applica in modo parzialmente corretto e/o con numerosi errori nei calcoli. La soluzione ottenuta è coerente solo in parte con il problema.		
	L3 (11-16)	Applica le strategie scelte in maniera corretta pur con qualche imprecisione. Sviluppa il processo risolutivo quasi completamente. È in grado di utilizzare procedure e/o teoremi o regole e li applica quasi sempre in modo corretto e appropriato. Commette qualche errore nei calcoli. La soluzione ottenuta è generalmente coerente con il problema.		
	L4 (17-21)	Applica le strategie scelte in maniera corretta supportandole anche con l'uso di modelli e/o diagrammi e/o simboli. Sviluppa il processo risolutivo in modo analitico, completo, chiaro e corretto. Applica procedure e/o teoremi o regole in modo corretto e appropriato, con abilità e con spunti di originalità. Esegue i calcoli in modo accurato, la soluzione è ragionevole e coerente con il problema.		
Argomentare Commentare e giustificare opportunamente la scelta della strategia applicata, i passaggi fondamentali del processo esecutivo e la coerenza dei risultati.	L1 (0-3)	Non argomenta o argomenta in modo errato la strategia/procedura risolutiva e la fase di verifica, utilizzando un linguaggio matematico non appropriato o molto impreciso.		
	L2 (4-7)	Argomenta in maniera frammentaria e/o non sempre coerente la strategia/procedura esecutiva o la fase di verifica. Utilizza un linguaggio matematico per lo più appropriato, ma non sempre rigoroso.		
	L3 (8-11)	Argomenta in modo coerente ma incompleto la procedura esecutiva e la fase di verifica. Spiega la risposta, ma non le strategie risolutive adottate (o viceversa). Utilizza un linguaggio matematico pertinente ma con qualche incertezza.		
	L4 (12-15)	Argomenta in modo coerente, preciso e accurato, approfondito ed esaustivo tanto le strategie adottate quanto la soluzione ottenuta. Mostra un'ottima padronanza nell'utilizzo del linguaggio scientifico.		
TOTALE				

Sezione B: QUESITI

CRITERI	Quesiti (Valore massimo attribuibile 75/150 = 15x5)										P.T.
	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10	
COMPRESIONE e CONOSCENZA <i>Comprensione della richiesta.</i> <i>Conoscenza dei contenuti matematici.</i>	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-5)	(0-5)	(0-4)	(0-3)	(0-3)	(0-5)	(0-4)	
ABILITA' LOGICHE e RISOLUTIVE <i>Abilità di analisi.</i> <i>Uso di linguaggio appropriato.</i> <i>Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>	(0-4)	(0-4)	(0-3)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-5)	(0-4)	(0-5)	
CORRETTEZZA dello SVOLGIMENTO <i>Correttezza nei calcoli.</i> <i>Correttezza nell'applicazione di Tecniche e Procedure anche grafiche.</i>	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-4)	(0-5)	(0-4)	(0-4)	
ARGOMENTAZIONE <i>Giustificazione e Commento delle scelte effettuate.</i>	(0-3)	(0-3)	(0-4)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	(0-4)	(0-2)	(0-2)	(0-2)	
<i>Punteggio totale quesiti</i>											

Calcolo del punteggio Totale

PUNTEGGIO SEZIONE A (PROBLEMA)	PUNTEGGIO SEZIONE B (QUESITI)	PUNTEGGIO TOTALE

Tabella di conversione dal punteggio grezzo al voto in quindicesimi

<i>Punti</i>	0-4	5-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
<i>Voto</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Voto assegnato ____ /15

Il docente

Di seguito è riportata una proposta di griglia in cui vengono riportati i risultati derivanti dalle analisi di cui sopra in una sola pagina, quale strumento di maggior praticità per la correzione della seconda prova d'esame di Stato

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - COMMISSIONE _____

CANDIDATO _____ CLASSE _____

VOTO _____/15

CITERI PER LA VALUTAZIONE	Problema (Valore massimo attribuibile 75/150)		Quesiti (Valore massimo attribuibile 75/150 = 15x5)										P.T.	
	1	2	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10		
COMPRESIONE E CONOSCENZA <i>Comprensione della richiesta.</i> <i>Conoscenza dei contenuti matematici.</i>														
ABILITA' LOGICHE E RISOLUTIVE <i>Abilità di analisi.</i> <i>Uso di linguaggio appropriato.</i> <i>Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>														
CORRETTEZZA DELLO SVOLGIMENTO <i>Correttezza nei calcoli.</i> <i>Correttezza nell'applicazione di tecniche e procedure anche grafiche.</i>														
ARGOMENTAZIONE <i>Giustificazione e commento delle scelte effettuate.</i>														
<i>Totali</i>														

TABELLA DI CONVERSIONE DAL PUNTEGGIO GREZZO AL VOTO IN QUINDICESIMI

<i>Punteggio</i>	0-3	4-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
<i>Voto</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PER LA TERZA PROVA

Descrittori	Grav. Insuff.	Insuff.	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	1-5	6-7	8-9	10	11-12	13-14	15
Conoscenza e pertinenza dei contenuti							
Capacità di sintesi e rielaborazione personale							
Competenze linguistico- espressive e chiarezza espositiva							

Punteggio finale /15

GRIGLIA DI VALUTAZIONE PROPOSTA PER LA PROVA ORALE

DESCRITTORE	Gravemente insufficiente 3 - 11	Insufficiente 12 - 15	Mediocre 16 - 19	Sufficiente 20	Discreto 21 - 23	Buono 24 - 26	Ottimo 27 - 29	Eccellente 30
Padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare								
Conoscenza specifica degli argomenti richiesti								
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle anche in forma pluridisciplinare								
Capacità di discussione e di approfondimento dei diversi argomenti								

Per il colloquio d'esame, i docenti hanno spinto la classe ad approfondire argomenti e ad effettuare esperienze di ricerca da presentare nella parte iniziale. Si è preferito lasciare gli studenti liberi di effettuare autonomamente la scelta dell'argomento del proprio percorso per dare spazio ai propri interessi culturali. Ogni docente ha garantito la personale disponibilità nell'offrire, a seguito di specifica richiesta, suggerimenti ed indicazioni di carattere metodologico o bibliografico.

Libri di testo adottati

TITOLO	VOL	AUTORE	EDITORE	Materia
ROSA FRESCA AULENTISSIMA	5	BOLOGNA ROCCHI	LOESCHER	ITALIANO
ROSA FRESCA AULENTISSIMA	6	BOLOGNA ROCCHI	LOESCHER	ITALIANO
LEZIONI DI LETTERATURA LATINA	3	CONTE PIANEZZOLA	LE MONNIER	LATINO
STORIA E IDENTITA'	3	A. PROSPERI G. ZAGREBELSKY P. VIOLA M. BATTINI	EINAUDI SCUOLA	STORIA
IL PENSIERO OCCIDENTALE	3	G. FREALE, D. ANTISERI	LA SCUOLA	FILOSOFIA
MATEMATICA BLU 2.0	5	BERGAMINI TRIFONE BAROZZI	ZANICHELLI	MATEMATICA
AMALDI PER I LICEI SCIENTIFICI BLU	3	U. AMALDI	ZANICHELLI	FISICA
CHIMICA CON MINERALI E ROCCE	unico	BAGATTI, CORRADI, DESCO, DOPA	ZANICHELLI	SCIENZE
IL GLOBO TERRESTRE E LA SUA EVOLUZIONE ED. BLU E-BOOK MULTIMEDIALE	unico	LUPIA PALMIERI PAROTTO	ZANICHELLI	SCIENZE
DAL CARBONIO AGLI OGM BIOCHIMICA E BIOTECNOLOGIE MULTIMEDIALE	unico	VALITUTTI, TADDEI, KREUZER	ZANICHELLI	SCIENZE
LITERATURE FOR LIFE	2B	DEBORAH J. ELLIS	LOESCHER	INGLESE
LITERATURE FOR LIFE	2A	DEBORAH J. ELLIS	LOESCHER	INGLESE
ARTE 3 ARTISTI OPERE E TEMI Dal Post-	3	G.DORFLES-A.VETTESE	ATLAS	STORIA DELL'ARTE E DISEGNO

Impressionismo ad oggi				
UOMINI E PROFETI - ED. AZZURRA	Unico	ANTONELLO FAMÀ	MARIETTI SCUOLA	IRC
ELEMENTI DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE	1	C. GAROZZO - M. MONDANI	PADDUS (CREMONA)	SCIENZE MOTORIE
			TOTALE	

ALLEGATI

- **Testi delle simulazioni di terza prova scritta svolte**

Quesiti della simulazione di febbraio (tipologia A)

- **Inlgese:** In the Preface to the Picture of Dorian Gray, Oscar Wilde says that “*all art is quite useless*”. Explain the meaning of this statement with reference to Wilde’s aesthetic ideas and, in general, to English Aestheticism as a reaction to Victorian materialistic and utilitarian approach.
- **Storia:** Che cosa si intende per “Comunismo di guerra” e “Nep” e in che periodi ci troviamo?
- **Fisica:** Scrivere, enunciare e descrivere le equazioni di Maxwell per il campo elettromagnetico. Descrivere la questione legata al cosiddetto “termine mancante” e calcolare la corrente di spostamento.
- **Storia dell’arte:** Indica le novità tecniche della pittura impressionista per quanto riguarda la luce, la scelta dei colori ed il modo di stenderli sulla tela, fornendo esempi delle opere trattate.

Quesiti della simulazione di marzo (tipologia B)

➤ Scienze:

1. Dai la definizione di minerale. Che caratteristiche hanno i minerali silicatici? E quelli non silicatici?
2. Descrivi il processo di formazione delle rocce sedimentarie, soffermandoti sulla litificazione.

➤ Latino:

1. *Hominem pagina nostra sapit* ('Nella nostra pagina si sente l'uomo'; *Ep.*, 10 4 10): commenta questa affermazione di Marziale.
2. Illustra la strategia dell'«autore nascosto» nel *Satyricon* di Petronio fornendone opportuni esempi.

➤ Fisica:

1. Enuncia gli assiomi della relatività ristretta e descrivi il problema della sincronizzazione degli orologi.
2. Nell'ambito della teoria di Einstein, descrivi la relatività della simultaneità di eventi.

➤ Storia dell'arte:

1. Centro dell'interesse dell'artista Munch è il dramma del suo esistere, i suoi conflitti, le sue paure, la sua "angoscia infinita" generata dal nulla. Analizza l'opera *Il grido*
2. La paura che le conoscenze accumulate nei secoli in Europa rendessero l'arte troppo tecnicamente abile ed esteriore spinsero Gauguin ad allontanarsi dalla Francia per raggiungere una delle isole dei mari del Sud, alla ricerca di ambienti primitivi non contaminati dalla civiltà. Individua le caratteristiche della sua pittura.

➤ Filosofia:

1. Analogie e differenze tra l'Io di Fichte e l'Io di Kant.
2. Si spieghino la struttura e la funzione della dialettica hegeliana in ordine alla sua interpretazione del Reale.

Quesiti della simulazione di aprile (tipologia A)

- **Inlgese:** “Nineteen Eighty-Four” is typical of George Orwell’s production in that it is a dystopian novel of political and social comment, highly critical of totalitarian regimes. What kind of society does Orwell describe in the novel?
- **Storia:** In che senso il 1926 è un anno di "svolta" nell'Italia fascista?
- **Filosofia:** Analogie e differenze tra l'alienazione in Hegel e l'alienazione in Feuerbach.
- **Scienze:** Il candidato metta in relazione la forma di un edificio vulcanico con il tipo di attività eruttiva, il tipo di magma e la loro distribuzione geografica.

- **Schede con griglie di valutazione per le prove d'esame**

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA SCRITTA
 COMMISSIONE _____

CANDIDATO _____ CLASSE _____

INDICATORI	DESCRITTORI	Punteggio analitico	Punteggio sintetico
A-COMPETENZA TESTUALE	a) Rispetto delle consegne		
	b) Coerenza e coesione nella struttura del discorso		
	c) Fluidità e chiarezza		
B-COMPETENZA GRAMMATICALE	a) Padronanza delle strutture morfosintattiche		
	b) Uso consapevole della punteggiatura		
	c) Ortografia		
C-COMPETENZA LESSICALE	a) Ampiezza del repertorio lessicale		
	b) Appropriatelyzza semantica e coerenza specifica del registro lessicale		
	c) Padronanza dei linguaggi settoriali		
D-COMPETENZA IDEATIVA	a) Scelta di argomenti pertinenti		
	b) Organizzazione degli argomenti		
	c) Ricchezza e precisione di informazioni e dati		
	d) Rielaborazione delle informazioni e presenza di commenti e valutazioni personali		

Media indicatori _____ /15

Punteggio finale _____ /15

Commissario:.....

Commissario:.....

Commissario:.....

Commissario:.....

Commissario:.....

Commissario:.....

Presidente di Commissione:.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA SECONDA PROVA SCRITTA - COMMISSIONE _____

CANDIDATO _____ CLASSE _____

VOTO _____/15

CITERI PER LA VALUTAZIONE	Problema (Valore massimo attribuibile 75/150)		Quesiti (Valore massimo attribuibile 75/150 = 15x5)										P.T.	
	1	2	Q1	Q2	Q3	Q4	Q5	Q6	Q7	Q8	Q9	Q10		
COMPRESIONE E CONOSCENZA <i>Comprensione della richiesta.</i> <i>Conoscenza dei contenuti matematici.</i>														
ABILITA' LOGICHE E RISOLUTIVE <i>Abilità di analisi.</i> <i>Uso di linguaggio appropriato.</i> <i>Scelta di strategie risolutive adeguate.</i>														
CORRETTEZZA DELLO SVOLGIMENTO <i>Correttezza nei calcoli.</i> <i>Correttezza nell'applicazione di tecniche e procedure anche grafiche.</i>														
ARGOMENTAZIONE <i>Giustificazione e commento delle scelte effettuate.</i>														
<i>Totali</i>														

TABELLA DI CONVERSIONE DAL PUNTEGGIO GREZZO AL VOTO IN QUINDICESIMI

<i>Punteggio</i>	0-3	4-10	11-18	19-26	27-34	35-43	44-53	54-63	64-74	75-85	86-97	98-109	110-123	124-137	138-150
<i>Voto</i>	1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15

Commissario:..... Commissario:..... Commissario:..... Commissario:..... Commissario:..... Commissario:.....

Presidente di Commissione:.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA TERZA PROVA SCRITTA
 COMMISSIONE _____

CANDIDATO _____ CLASSE _____

Descrittori	Grav. Insuff.	Insuff.	Mediocre	Sufficiente	Discreto	Buono	Ottimo
	1-5	6-7	8-9	10	11-12	13-14	15
Conoscenza e pertinenza dei contenuti							
Capacità di sintesi e rielaborazione personale							
Competenze linguistico-espressive e chiarezza espositiva							

Media descrittori _____ /15

Punteggio finale _____ /15

Commissario:.....

Commissario:.....

Commissario:.....

Commissario:.....

Commissario:.....

Commissario:.....

Presidente di Commissione:.....

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PROVA ORALE

COMMISSIONE _____

CANDIDATO _____ CLASSE _____

DESCRITTORE	Gravemente insufficiente 3 - 11	Insufficiente 12 - 15	Mediocre 16 - 19	Sufficiente 20	Discreto 21 - 23	Buono 24 - 26	Ottimo 27 - 29	Eccellente 30
Padronanza della lingua e proprietà di linguaggio disciplinare								
Conoscenza specifica degli argomenti richiesti								
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle anche in forma pluridisciplinare								
Capacità di discussione e di approfondimento dei diversi argomenti								

Media descrittori _____ /15

Punteggio finale _____ /15

Commissario:.....

Commissario:.....

Commissario:.....

Commissario:.....

Commissario:.....

Commissario:.....

Presidente di Commissione:.....

- **Programmi e relazioni delle singole discipline**

LICEO GINNASIO STATALE «VIRGILIO» DI ROMA
CLASSE V L (LICEO SCIENTIFICO)
PROGRAMMA SVOLTO DI ITALIANO (A.S. 2015-2016)
REDAZIONE AGGIORNATA AL 15/5/2016

DOCENTE: Valentina Cannizzo

LIBRO DI TESTO: C. BOLOGNA-P. ROCCHI, *Rosa fresca aulentissima*, to. 4. *Neoclassicismo e Romanticismo*; to. 5. *Naturalismo e Decadentismo*; to. 6. *Il primo Novecento*; to. 7. *Il secondo Novecento*, Loescher 2010.

Il percorso didattico del quinto anno è stato incentrato sull'analisi dei testi, di cui si è di volta in volta fornita una attenta analisi degli aspetti contenutistici e stilistici, mai slegata dalla contestualizzazione nel quadro storico-culturale di riferimento. I testi segnalati sono stati letti e commentati in classe e sottoposti al giudizio critico degli alunni. Si considera quindi obiettivo principale di siffatto percorso una salda competenza dello studente nel formulare, dati determinati documenti letterari, un discorso completo e coerente su autori, argomenti e temi studiati. L'elenco dei testi – poetici, narrativi e saggistici - analizzati nel corso dell'anno è offerto nel presente programma.

VOLUME 4

- **sez. 1 cap. 3. Il gusto romantico:** verso il gusto romantico: i poemi di Ossian, nascita e diffusione del Romanticismo in Europa, l'immaginario romantico, bello romantico e "sublime".

- **sez. 1 cap. 4. Il Romanticismo delle nazioni**

- NOVALIS, *La visione dell'amata (Inni alla notte, III)*
- S.T. COLERIDGE, *La pioggia purificatrice (La ballata del vecchio marinaio)*

- **sez. 1 cap. 5. Il Romanticismo in Italia:** origini e specificità del Romanticismo italiano (il dibattito, il «Conciliatore»)

- MADAME DE STAËL, *Sulla maniera e l'utilità delle traduzioni*
- GIOVANNI BERCHET, *Un nuovo soggetto: il popolo (Lettera semiseria di Grisostomo al suo figliuolo)*

- **sez. 4. ALESSANDRO MANZONI (le tragedie, scritti di teoria letteraria, il romanzo)**

- **Cap. 2. La produzione poetica e intellettuale:** T4. *Dagli atrii muscosi, dai fori cadenti... (Adelchi)*; T7. *Storia, poesia, romanzesco* (da *Lettere a M. r. C.****); T8. *L'utile per iscopo, il vero per soggetto, e l'interessante per mezzo* (lettera a D'Azeglio *Sul Romanticismo*)
- **Cap. 3. I Promessi sposi** (Le caratteristiche del romanzo): T8. *La monaca di Monza*; T11. «*Cammina cammina*»: *Renzo in fuga*; T13. *La fine e il sugo della storia*.

- **sez. 3. GIACOMO LEOPARDI (vita, opera, pensiero e poetica)**

• **Cap. 2. I Canti (genesi, titolo, struttura, lingua):**

- *Ultimo canto di Saffo* (IX)
- *Il passero solitario* (XI)
- *L'infinito* (XI)
- *La sera del dì di festa* (XIII)
- *A Silvia* (XXI)
- *Canto notturno di un pastore errante dell'Asia* (XXIII)
- *La quiete dopo la tempesta* (XXIV)
- *Il sabato del villaggio* (XXV)
- *La ginestra* (XXXVI) (vv. 1-86; 111-125; 202-236; 289-317)

• **Cap. 3. La produzione in prosa**

dalle Operette morali:

- *Dialogo della Moda e della Morte*
- *Dialogo di Torquato Tasso e del suo genio familiare*
- *Dialogo della Natura e di un Islandese*
- *Dialogo di Federico Ruysch e delle sue mummie*
- *Dialogo di Tristano e di un amico*
- *Cantico del Gallo Silvestre*
- *Dialogo di un Venditore d'almanacchi e di un Passeggere*
- *Dialogo di Tristano e di un amico*

dallo Zibaldone di pensieri:

- *Natura e ragione*
- *Le voci dell'illusione*
- *La poetica del vago, dell'indefinito, del ricordo*

VOLUME 5

- **sez. 1 cap. 1. Una cultura e una lingua per l'Italia unita:** il dibattito intorno alla lingua (Manzoni e G.I. Ascoli)
- **sez. 1 cap. 2. Una letteratura per l'Italia unita:** il nuovo canone dei classici
 - F. DE SANCTIS, *La nuova letteratura (Storia della letteratura italiana)*
- **sez. 1 cap. 3. Giosue Carducci** (cenni)
 - *Pianto antico (Rime nuove)*
 - *Dinanzi alle Terme di Caracalla (Odi barbare)*
- **sez. 2 cap. 1. La cultura del Positivismo:** significato del termine, Positivismo in letteratura
 - H. TAINÉ, *L'arte non è isolata (La filosofia dell'arte)*
 - E. E J. DE GONCOURT, *Romanzo e inchiesta sociale (Germinie Lacerteux)*
 - È. ZOLA, *Romanzo e scienza: un stesso metodo (Il romanzo sperimentale)*
- **sez. 2 cap. 2. Il romanzo europeo:** dal realismo al Naturalismo, contesto e protagonisti
 - H. DE BALZAC, *La morte di papà Grandet (Eugénie Grandet)*
 - G. FLAUBERT, *Costumi di provincia, costumi di città (Madame Bovary)*
- **sez. 3 cap. 1. La Scapigliatura** (cenni)
 - I.U. TARCHETTI, *Attrazione morbosa (Fosca)*
- **sez. 3 cap. 3. Il piccolo, il sentimentale, l'esotico:** *Cuore* e *Pinocchio*: due libri per l'Italia unita (cenni).
- **sez. 4. Cap. 1. VERGA (la vita e l'opera, i modelli, i temi e il metodo dell'impersonalità); cap. 2. I Malavoglia; cap. 3. Mastro-don Gesualdo:**

dalle Novelle

- *Rosso Malpelo (Vita dei campi)*
- *Cavalleria rusticana (ivi)*
- *La lupa (ivi)*
- *La roba (Novelle rusticane)*
- *Libertà (ivi)*

da I Malavoglia:

- *Il ciclo dei Vinti*
- *La famiglia Malavoglia*
- *La tragedia*
- *L'addio*

da Mastro don Gesualdo

- *La morte di Gesualdo*

- **sez. 5 cap. 1. Il Decadentismo:** l'origine del termine, il quadro storico culturale, l'estetismo, il simbolismo
 - CHARLES BAUDELAIRE, *L'albatro (da I fiori del male)*
 - CHARLES BAUDELAIRE, *Corrispondenze (ivi)*
- **sez. 5 cap. 2. GABRIELE D'ANNUNZIO (vita, opera, pensiero, poetica, lingua)**
 - *L'attesa (da Il piacere)*
 - *La confessione (L'innocente. Prologo)*
 - *Gli amanti nel labirinto (Forse che sì forse che no)*
 - *Il cieco veggente (da Il Notturmo)*

da Alcyone

- *La sera fiesolana*
- *La pioggia nel pineto*
- *I pastori*

SEZ. 5 CAP. 3. GIOVANNI PASCOLI (vita, opera, pensiero, poetica, lingua)

- *La poetica pascoliana (Il fanciullino)*

da Myrica

- *Scalpitio*
- *Lavandare*
- *X Agosto*
- *Il tuono*

dai Canti di Castelvecchio

- *Nebbia*
- *Il gelsomino notturno*
- *La cavalla storna*

dai Primi poemetti

- *Italy*

dai Poemi conviviali

- *L'ultimo viaggio*

VOLUME 6

Sez. 1 cap. 1. L'età dell'incertezza: la crisi della scienza; Freud e la nascita della psicoanalisi

- F. KAFKA, *Il risveglio di Gregor Samsa (La metamorfosi)*

Sez. 1 cap. 2. Le Avanguardie storiche nell'intreccio delle arti

- F.T. MARINETTI, *Primo manifesto del Futurismo* (1909)
- F.T. MARINETTI, *Manifesto tecnico della letteratura futurista* (1912)

- **Sez. 1 cap. 4. La cultura italiana del primo Novecento:** il disagio spirituale
- R. SERRA, *La guerra, inutile strage (Esame di coscienza di un letterato)*

Sez. 2 cap. 1. La via italiana alla poesia e la "linea del crepuscolo"

- ALDO PALAZZESCHI, *Chi sono?* (da *Poemi*)
- GUIDO GOZZANO, *Totò Merùmeni* (ivi)

- GIUSEPPE UNGARETTI (vita, pensiero e poetica)

- *Veglia* (da *Il porto sepolto*)
- *Sono una creatura* (da *Il porto sepolto*)
- *San Martino del Carso* (da *Il porto sepolto*)
- *Soldati* (da *Girovago*)

- Sez. 3 cap. 1. ITALO SVEVO (vita, opera, poetica, lingua, rapporti con la psicanalisi)

da La coscienza di Zeno

- *La prefazione*
- *Preambolo*
- *Il fumo*
- *La morte del padre*
- *Lo schiaffo*
- *Un matrimonio "sbagliato"*
- *Il finale*

Sez. 3 cap. 2. LUIGI PIRANDELLO (vita, opera, pensiero, poetica. Le fasi della produzione teatrale)

- *Essenza, caratteri e materia dell'umorismo* (da *L'umorismo*)

da Novelle per un anno

- *Il treno ha fischiato...*
- *Ciàula scopre la luna*

da Il fu Mattia Pascal (→ **lettura integrale** e analisi particolare dei brani antologizzati)

- *Prima premessa e seconda premessa* (capp. I e II)
- *Cambio treno!* (cap. VII)
- *Un po' di nebbia* (cap. IX)
- *Acquasantiera e portacenere* (cap. X)
- *Lo strappo nel cielo di carta. Oreste-Amleto* (cap. XII)
- *La filosofia del lanterino* (dal cap. XIII)
- *Il fu Mattia Pascal* (cap. XVIII)

da Uno, nessuno, centomila

- *Non conclude* (cap. IV)

da Quaderni di Serafino Gubbio operatore

- *La pagina finale* (Quaderno VII cap. IV)

dalle opere teatrali

- *L'ingresso dei sei personaggi* (da *Sei personaggi in cerca d'autore*, I atto)
- *La scena finale* (da *Sei personaggi in cerca d'autore*, III atto)

VOLUME 6

NOTA. GLI AUTORI DI QUESTO MODULO (VITTORINI, LEVI, FENOGLIO, CALVINO) SONO STATI APPROFONDITI SEGUENDO UN PERCORSO SUL TEMA *UMANITÀ DISUMANA: GIOVANI SCRITTORI DI FRONTE ALLA GUERRA*

sez. I cap. 1. Fra tragedia e riscatto: gli eventi storici, la letteratura della Resistenza

sez. I cap. 2. L'epopea partigiana: Fenoglio, Vittorini e il romanzo partigiano

- E. VITTORINI, *Non si piange per i morti* (*Uomini e no* → **lettura integrale**)

sez. 2 cap. 1. Un nuovo sguardo sulla realtà

- I. Calvino, *Il «neorealismo» non fu una scuola* (Prefazione del 1964 a *Il sentiero dei nidi di ragno*) → **lettura integrale** della Prefazione

sez. 2 cap. 3. Ricostruire senza dimenticare

- P. LEVI, *Il canto di Ulisse* (*Se questo è un uomo* → **lettura integrale**)

sez. 3 cap. 4. L. Sciascia (la vita, lo stile)

- *La mafia nega la mafia* (*Il giorno della civetta*)
- *La scomparsa di Ettore Majorana* (**lettura integrale** → **CLIL**)
- Nell'ambito del percorso interdisciplinare CLIL, analisi di J. Francese, *Leonardo Sciascia and The Disappearance of Majorana*, in «Journal of Modern Italian Studies», 15/5 2010, pp. 715-733 (articolo in lingua inglese).

DANTE ALIGHIERI, *Paradiso*, canti I, III; VI; XI; XII

ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO SI PREVEDE DI AFFRONTARE LO STUDIO DEI SEGUENTI ESPONENTI DELLA LIRICA DEL PRIMO '900:

- **UMBERTO SABA**
- **EUGENIO MONTALE**

E DI COMPLETARE IL PERCORSO SULLA COMMEDIA: DANTE ALIGHIERI, *PARADISO*, CANTI XVII E XXXIII

Roma 13 maggio 2016

LA DOCENTE

Valentina Cannizzo

GLI ALUNNI

LICEO GINNASIO STATALE «VIRGILIO» DI ROMA
CLASSE V L (LICEO SCIENTIFICO)
PROGRAMMA SVOLTO DI LATINO (A.S. 2015-2016)
REDAZIONE AGGIORNATA AL 15/5/2016

DOCENTE: Valentina Cannizzo

LIBRO DI TESTO: G.B. CONTE-E. PIANEZZOLA, *Lezioni di letteratura latina. Corso integrato*, vol. 3. *L'età imperiale*, Le Monnier Scuola 2010.

Il percorso didattico del quinto anno è stato incentrato sull'analisi dei testi, di cui si è di volta in volta fornita una attenta analisi degli aspetti contenutistici, mai slegata dalla contestualizzazione nel quadro storico-culturale di riferimento. I testi segnalati - per lo più letti in traduzione italiana, ma talora direttamente in lingua latina, sono stati il più delle volte letti e commentati in classe e sottoposti al giudizio critico degli alunni. Si considera quindi obiettivo principale di siffatto percorso una solida competenza dello studente nel formulare, dato un determinato documento, un discorso completo e coerente su autori, argomenti e temi studiati. L'elenco dei brani antologici analizzati nel corso dell'anno è offerto nel presente programma. S'intendono letti in lingua latina soltanto i brani la cui indicazione è accompagnata dalla formula "in latino".

IL PRIMO SECOLO (14-96 d.C)

1. Da Tiberio ai Flavi (la storia, la società e la cultura)

2. I generi poetici dell'età giulio-claudia

3. Cultura e spettacolo nella prima età imperiale

4. Storiografia e discipline tecniche in età giulio-claudia

5. Seneca (vita, opere, pensiero)

- T.1. *Il tempo, il bene più prezioso* (*De brevitate vitae*, 8)
- T.2. *Un possesso da non perdere* (*Epistulae ad Lucilium*, 1 in latino)
- T.9. *La filosofia e la felicità* (*Epistulae ad Lucilium*, 16)
- T.10. *L'invulnerabilità del perfetto saggio* (*De constantia sapientis*, 5 3-5)
- T.12. *L'immoralità della folla e la solitudine del saggio* (*Epistulae ad Lucilium*, 7)
- T.16. *Anche gli schiavi sono esseri umani* (*Epistulae ad Lucilium*, 47 1-13 in latino parr.1-4; 11-13)
- T.19. *Un esordio all'insegna della parodia* (*Apokolokýntosis*)
- T.20. *Claudio all'inferno* (*Apokolokýntosis*)
- T.21. *Medea decide di uccidere i figli* (*Medea*, vv. 926-977; soltanto in traduzione)

6. Lucano (vita, opera, stile)

- T.1. *Il tema del canto: la guerra fratricida* (*Pharsalia*, 1 vv. 1-8 in latino)
- T.2. *Mito e magia: l'incantesimo di Eritto* (*Pharsalia*, 6 vv. 654-718)
- T.3. *La profezia del soldato: la rovina di Roma* (*Pharsalia*, 6 vv. 776-820)
- T.4. *L'eroe nero: Cesare passa il Rubicone* (*Pharsalia*, 1 vv. 183-227)
- T.5. *Un Enea sfortunato: la morte di Pompeo* (*Pharsalia*, 8 vv. 610-635)
- T.6. *Catone, ovvero la virtù: ritratto di un saggio* (*Pharsalia*, 2 vv. 380-391)

7. Petronio (il Satyricon: l'autore, la trama, il genere, le tecniche narrative)

- T.1. *L'ira di Encolpio* (*Satyricon*, 82)
- T.4. *Una novella: La matrona di Efeso* (*Satyricon*, 111.112 in latino parr. 11 1-6; 112 1-3; 7-8. Analisi della struttura, confronto con la versione di Fedro)
- T.6. *A Crotona: la messinscena di Eumolpo* (*Satyricon*, 116-117,10)
- *L'ingresso di Trimalchione* (*Satyricon*, 31 3-33 8)
- *Chiacchiere tra convitati* (*Satyricon*, 116-117 10)
- ✓ Dibattito critico. *Il Satyricon e il «romanzo latino»: un genere letterario nuovo?*

8. La satira (denominazione, origini e trasformazione del genere. Giovenale)

- T.4. *È difficile non scrivere satire* (Giovenale, *Satire*, 1 1-30)
- T.5. *La satira tragica* (Giovenale, *Satire*, 6 627-661)
- T.6. *Uomini che si comportano da donne* (Giovenale, *Satire*, 2 65-109)
- T.7. *Le mogli ricche e quelle belle, ovvero le disgrazie del matrimonio* (Giovenale, *Satire*, 6 136-160; in latino)

9. L'epica dell'età flavia (Stazio, Valerio Flacco, Silio Italico)

10. Plinio il Vecchio e il sapere specialistico

11. Marziale

- T.1. *Bilbilis contro Roma* (*Epigrammi*, 10 96)
- T.2. *I valori di una vita serena* (*Epigrammi*, 10 47)
- T.3. *Orgoglio di un poeta spagnolo* (*Epigrammi*, 10 96)
- T.4. *Poesia lasciva, vita onesta* (*Epigrammi*, 1 4 in latino)
- T.5. *Medico o becchino, fa lo stesso* (*Epigrammi*, 1 47)
- T.6. *Beni privati, moglie pubblica* (*Epigrammi*, 3 26)
- T.7. *Una sdentata che tossisce* (*Epigrammi*, 1 19 in latino)
- T.8. *L'imitatore* (*Epigrammi*, 12 94)
- T.9. *Libri tascabili* (*Epigrammi*, 1 2)
- T.11. *Il gradimento del pubblico* (*Epigrammi*, 4 49)
- T.12. *Il Colosseo, meraviglia del mondo* (*Liber de spectaculis*, 1)
- T.13. *Miracolo nell'arena* (*Epigrammi*, 1 6)
- T.14. *Epitafio per la piccola Erotion* (*Epigrammi*, 5 34 in latino)
- T.15. *Un'incantevole sala da pranzo* (*Epigrammi*, 2 59)

12. Quintiliano (vita e opere, il dibattito sull'eloquenza, retore e pedagogo)

- T.3. *Il maestro ideale* (*Institutio oratoria*, 2 2 4-13)
- T.4. *Leggere la poesia e la storia* (*Institutio oratoria*, solamente 10 31-32 in latino)
- T.5. *La concentrazione* (*Institutio oratoria*, 10 3 22-30)
- T.6. *L'oratore deve essere onesto* (*Institutio oratoria*, 12 1-13)

13. L'età degli imperatori per adozione (storia, società e cultura)

14. Tacito (vita e opere, il dibattito sull'eloquenza, il metodo storiografico, lo stile)

- T.1. *Origine e carriera di Agricola* (*Agricola*, 4-6)
- T. 6. *I Britanni* (*Agricola*, 11-12 4)
- T.8. *I Germani* (*Germania*, solamente 2,1- 4 in latino)
- T. 9. *Il valore militare dei Germani* (*Germania*, 6; 14)
- T.15. *Il discorso di Calgaco* (*Agricola*, 30-32)
- T.19. *Il ritratto «indiretto» di Tiberio* (*Annales*, 1 6-7)
- T.20. *Il ritratto "paradossale" di Licinio Muciano* (*Historiae*, 1 10)
- T.21. *La morte di Messalina* (*Annales*, 11 37-38)
- T.22. *Nerone fa uccidere Agrippina* (*Annales*, 14 1-10)
- T. 23. *Il principato spegne la virtus* (*Agricola*, 1)
- T.26. *L'alternativa stoica: i suicidi di Seneca e Trasea Peto* (*Annales*, 15 62-64; 16 34-35)
- T.27. *Il rovesciamento dell'ambitiosa mors: il suicidio di Petronio* (*Annales*, 16 18-19)
- ✓ *Il dibattito critico. Tacito storico di fatti o passioni?* (saggi di R. Syme e C. Questa)

ENTRO IL TERMINE DELL'ANNO SCOLASTICO SI PREVEDE DI AFFRONTARE LO STUDIO DI APULEIO E DI AGOSTINO DI IPPONA.

Roma 13 maggio 2016

LA DOCENTE
Valentina Cannizzo

GLI ALUNNI

PROGRAMMASVOLTO

CLASSE 5L LiceoScientifico

A.S.2015/16

MATERIA: LINGUA E CULTURA INGLESE

DOCENTE: Prof.ssa ADRIANA PATARINO

Testoin uso: Literature for Life, Deborah J. Ellis, Loescher ed.

Percorsi Tematici:

Nature and the Supernatural – Visions and Nightmares – The Dual nature of Man - Discovering “the other” – Love and Death – Isolation and Alienation – The impact of War - Twists inLife

Percorso Narrativo contemporaneo:

E' stata letta e analizzata la versione integrale originale del romanzo *Atonement*, di Ian McEwan, come esempio di narrazione in terza persona interna alla storia intrecciata ai punti di vista dei diversi personaggi, suspense come modalità di percezione della realtà, interesse post-modernista al riconoscimento di moralità e coscienza all'interno dello status fittizio del romanzo stesso, meditazione su immaginazione e responsabilità nell'identificazione bambino-scrittore.

Percorso Cronologico:

The Victorian Age (1837-1901)

The Historical and Social Context (*)

- Europe in the 19th century
- The early Victorian Age
- The later years of Queen Victoria's reign
- Life in Victorian Britain
- Urbanisation - Economic Boom - Reforms
- The Imperial Myth
- American national expansion
- The Civil War
- The growth of cities

The Cultural and Literary Context (*)

Fiction

- The Victorian Compromise
- The Victorian frame of mind
- The Victorian novel as a mirror of life
- The Humanitarian novel – The Didactic aim
- The industrial setting
- Scientific progress
- Aestheticism and Decadence
- The Pre-Raphaelites
- Anti-Victorian Trends

Poetry

- Victorian Poetry
- American Renaissance
- American Transcendentalism

Analysis authors and texts

- Charles Dickens
Extracts from *Hard Times* (T64-65)
- Oscar Wilde
Extracts from *The Picture of Dorian Gray* (T81-82-83)
- R. L. Stevenson
Extracts from *The strange case of Dr Jekyll and Mr Hyde* (T68)
- Emily Dickinson
The Lilac is an Ancient Shrub (T87); *To Pile like Thunder* (T88);
As if the Sea should part, Time feels so vast (testi e analisi in fotocopia)

The Modern Age - The First Part of the 20th Century (1901-1945)

The Historical and Social Context (*)

- The Turn of the Century and World War I
- The Spread of Ideologies and Rise of Totalitarianisms
- Propaganda and Censorship
- Life in the trenches
- The Twenties and the Thirties
- The Second World War

The Cultural and Literary Context (*)

Fiction

- The age of anxiety
- Anti-Victorian Reaction: experimental trends
- Modernism
- The Modern Novel
- The interior monologue, the stream of consciousness technique

Poetry

- Modern Poetry. Free verse
- War Poets
- Poets with a “European sensibility”

Analysis authors and texts

- George Orwell (the dystopian novel, allegory)
Extracts from *Animal Farm* (T116-117-118)
Extracts from *Nineteen Eighty-Four* (testi e analisi in fotocopia)
- Rupert Brooke
The Soldier (T93)
- Wilfred Owen
Dulce et Decorum Est (T95)
- Siegfried Sassoon
Suicide in the Trenches (T97); *Survivors* (T98)
- Thomas Stearns Eliot (the mythical method)
Extracts from *The Love Song of J. Alfred Prufrock* (T107)
Extracts from *The Waste Land The Burial of the Dead* (T108)
- Montale/Eliot - the objective correlative:
Meriggiare pallido e assorto – The Waste Land, What the thunder said (testi e analisi in fotocopia)
- James Joyce (subjective perception of time, epiphany, paralysis, narrative technique)
Extracts from *Ulysses* (T104-105)

From 1946 to the Present day – Post Modern Trends

The Historical and Social Context (*)

- The Aftermath of WWII and the Cold War
- Post-War Britain and the Welfare State
- The 80s and Thatcherism; the End of Thatcherism
- Transformation of Society under Thatcherism

The Cultural and Literary Context (*)

- Post-Modernism and Tradition
- Post-War Poetry

Analysis authors and texts

- Ian McEwan
Atonement (T149-150-151)

ARGOMENTI PROGRAMMATI DAL 15 MAGGIO ALLA FINE DELLE LEZIONI

- Virginia Woolf (interior monologue, time, space, symbolism)
Extracts from *Mrs. Dalloway* (T110)
- Ted Hughes
Perfect Light (T147)
- Sylvia Plath
Morning Song (T167)

(*) La lettura delle pagine relative al contesto storico, culturale e sociale ha fornito gli elementi per la discussione e la contestualizzazione di opere e autori, ma non è stata oggetto di verifiche sistematiche.

Gli studenti

la docente

Prof.ssa Adriana Patarino

Roma, 15 maggio 2016

PROGRAMMA DI STORIA DELL'ARTE

CLASSE: V L – A.S. 2015-2016

Il Neoclassicismo: la storia, la vita, le idee

Le fasi dell'arte neoclassica.

Il Neoclassicismo: definizione e nascita.

Il grand tour.

La poetica neoclassica: Winckelmann.

Nuovo collezionismo e musei per la collettività.

David: "Il giuramento degli Orazi" e "Marat assassinato".

Canova: "Dedalo e Icaro", "Teseo e il minotauro", "Amore e Psiche", "Paolina Borghese", "Monumento funebre a Maria Cristina d'Austria".

L'architettura neoclassica: nuove tipologie edilizie per la città.

Piranesi: S.M. del Priorato.

Gli architetti dell'utopia in Francia: Boullée e Ledoux.

Il Walhalla a Ratisbona, Piazza del Popolo, S.M. del Priorato a Roma

Le categorie estetiche: Bello, Sublime e Pittoresco

Il Romanticismo: caratteri costitutivi e temi principali

Gericault: "La Zattera della Medusa", "Alienato della Salpêtrière".

Dalacroix: "La Libertà che guida il popolo".

Friedrich: "Croce in montagna", "L' Abbazia nel querceto", "Monaco in riva al mare", "Il viandante sul mare di nebbia".

Fusli: "L'incubo".

Turner: "Luce e colore. Il mattino dopo il diluvio", "L'incendio della camera dei Lordes", "Pioggia, vapore e velocità".

Constable: "Flatford Mill", "Studio di nuvole".

Hayez: "Pietro Rossi...", "Il ritratto di Alessandro Manzoni", "Il Bacio", "I vespri siciliani".

L'architettura romantica: il neogotico, Barry, Pugin, Il Palazzo del Parlamento di Londra.

Il restauro come rifacimento: Viollet-le-Duc.

Giuseppe Jappelli: Caffè Pedrocchi e Pedrocchino.

La nascita della fotografia

Il Realismo: contesto storico-culturale

Courbet: "Gli spaccapietre", "Funerale a Ornans", "L'atelier del pittore".

Daumier: "Il vagone di terza classe".

Millet: "L'Angelus", "Le spigolatrici".

Il Realismo in Italia: i Macchiaioli

Borrani: "Le cucitrici di camicie rosse".

Fattori: "La rotonda Palmieri".

Lega: "Il Pergolato".

L'Impressionismo: caratteri generali

La prima mostra collettiva.

I temi e i luoghi dell'Impressionismo.

Manet: "Colazione sull'erba", "Olympia".

Monet: "Impressione sole nascente", "La Cattedrale di Rouen", "Le ninfee".

Renoir: "Il palco", "Ballo al Moulin de la Galette".

Degas: "La famiglia Bellelli", "La classe di danza", "Piccola danzatrice di 14 anni".

L'architettura dei nuovi materiali

Paxton e il Crystal Palace.

Eiffel: la tour.

Mengoni: Galleria Vittorio Emanuele II.

Antonelli: la mole.

Il giapponismo, una mania collettiva

Il neoimpressionismo

Seurat: "Una domenica pomeriggio alla Grande Jatte".

Il Postimpressionismo

Cezanne: "La casa dell'impiccato", "Due giocatori di carte", "La montagna Sainte-Victoire".

van Gogh: "I mangiatori di patate", "La notte stellata", 3 autoritratti.

Gauguin e il Sintetismo: "Il Cristo Giallo", "La visione dopo il sermone", "Da dove veniamo, chi siamo, dove andiamo".

Il simbolismo in Italia: il Divisionismo

Segantini: "Le due madri".

Previati: "Maternità".

Pellizza da Volpeto: "Il quarto stato".

Le secessioni: Monaco, Vienna e Berlino

von Stuck: "Il Peccato".

Klimt: "Giuditta 1901", "Il bacio", "Il Fregio di Beethoven".

Il Palazzo della Secessione a Vienna.

L'Art Nouveau: il trionfo delle arti decorative.

Cenni sull'architettura dell'epoca.

Munch: "La bambina malata", "Pubertà", "L'urlo".

Il '900: cambiamenti radicali

La nascita delle Avanguardie.

Matisse e i Fauves: "Lusso, calma e voluttà", "Donna con cappello", "La danza"

Die Brücke.

Kirchner: "Marcella", "Autoritratto come soldato", "Cinque donne nella strada".

Picasso: I periodi blu e rosa. "Les Demoiselles D'Avignon", "Natura morta con sedia impagliata", "Due donne che corrono" "Guernica".

Collage e bricolage.

Il Cubismo: Costruire lo spazio e rappresentare il tempo.

Braque: "Ritratto di Kahnweiler".

Il Futurismo e Marinetti.

Boccioni: "La città che sale", "Materia", "Forme uniche della continuità nello spazio".

Balla: "Dinamismo di un cane al guinzaglio".

Il Bauhaus: "Edificio a Dessau", "Poltrona Vasilij".

L'Astrattismo. Kandinskij: "Primo acquerello astratto", "Composizione VIII".

Il Dadaismo: rivoluzione totale.

Duchamp: "Fontana".

Il Surrealismo: radici, protagonisti, metodi, tematiche ed eventi chiave.

L'architettura razionalista e il calcestruzzo armato

Presumo di continuare la spiegazione trattando i seguenti argomenti:

Ernst: "La vestizione della sposa".

Dalì: “La persistenza della memoria”.
Magritte: “L’uso della parola I”.
Le Corbusier: Villa Savoye.

Libri di testo:

Dorfles – Dalla Costa – Pieranti:

Arte Artisti Opere e Temi 2 - Ed. Atlas - ISBN 9788826815527

Arte Artisti Opere e Temi 3 - Ed. Atlas - ISBN 9788826815534

Roma, 11/05/2016

**L’insegnante
Anna Rita Possidoni**

Prof. Pavel Rebernik

PROGRAMMA DI FILOSOFIA DETTAGLIATO

5L

A.S. 2015/16

1. I. KANT (1724-1804)

- 1.1 Il criticismo come "filosofia del limite"
- 1.2 Il problema generale della "Critica della ragion pura"
- 1.3 I "giudizi sintetici a priori"
- 1.4 La "rivoluzione copernicana"
- 1.5 La facoltà della conoscenza e la partizione della "Critica della ragion pura"
- 1.6 L'Estetica trascendentale
 - 1.6.1 La teoria dello spazio e del tempo
 - 1.6.2 La fondazione kantiana della matematica
- 1.7 L'Analitica trascendentale
 - 1.7.1 Le categorie, la deduzione trascendentale e gli "schemi trascendentali"
 - 1.7.2 l'Io "legislatore della natura"
 - 1.7.3 Ambiti d'uso delle categorie e il concetto di "noumeno"
- 1.8 La dialettica trascendentale
 - 1.8.1 La genesi della metafisica e delle sue tre idee
 - 1.8.2 Critica della psicologia razionale e della cosmologia razionale
 - 1.8.3 La critica alle prove dell'esistenza di Dio
 - 1.8.4 La funzione regolativi delle idee
- 1.9 La "Critica della ragion pratica"
 - 1.9.1 La ragion *pura* pratica e i compiti della nuova *Critica*
 - 1.9.2 Realtà e absolutezza della legge morale
 - 1.9.3 La "categoricità" dell'imperativo morale
 - 1.9.4 La "formalità" della legge e il dovere
 - 1.9.5 L'"autonomia" della legge e la rivoluzione copernicana morale
 - 1.9.6 La teoria dei "postulati" pratici e la fede morale
 - 1.9.7 Il "primato" della ragion pratica
- 1.10 La "Critica del Giudizio"

- 1.10.1 “Giudizio determinante” e “giudizio riflettente”
- 1.10.2 L’analisi del bello e i caratteri specifici del giudizio estetico
- 1.10.3 L’universalità del giudizio estetico
- 1.10.4 La giustificazione dell’universalità del giudizio di gusto e la rivoluzione copernicana estetica
- 1.10.5 Il sublime, le arti belle e il “genio”

2. Dal kantismo all’idealismo

2.1. Dal kantismo al fichtismo: caratteri generali dell’idealismo

3. J.G. FICHTE (1762-1814)

- 3.1 L’infinità dell’Io
- 3.2 La “Dottrina della scienza” e i suoi tre principi
- 3.3 La struttura dialettica dell’Io
- 3.4 La “scelta” fra idealismo e dogmatismo
- 3.5 La dottrina della conoscenza
- 3.6 La dottrina morale: il “primato” della ragion pratica e la “missione” sociale dell’uomo e del dotto

4. G.W.F. HEGEL (1770-1831)

- 4.1 I capisaldi del sistema:
 - 4.1.1 Finito e infinito
 - 4.1.2 Ragione e realtà
 - 4.1.3 La funzione della filosofia
 - 4.1.4 Il dibattito critico intorno al “giustificazionismo” hegeliano
- 4.2 Idea, Natura, Spirito. Le partizioni della filosofia
- 4.3 La Dialettica
- 4.4 La “Fenomenologia dello spirito” (l’analisi in classe si è concentrata sull’autocoscienza)
 - 4.4.1 Autocoscienza
 - 4.4.1.1 Signoria e servitù
 - 4.4.1.2 Stoicismo e scetticismo
 - 4.4.1.3 La coscienza infelice
 - 4.4.2 Lo spirito, la religione e il sapere assoluto
- 4.5 Lo Spirito Oggettivo: famiglia, società civile, Stato
- 4.6 Lo Spirito Assoluto
 - 4.6.1 L’arte
 - 4.6.2 La religione
 - 4.6.3 Filosofia e storia della filosofia

5. A. SCHOPENHAUER (1788-1861)

- 5.1 Radici culturali del sistema
- 5.2 Il mondo della rappresentazione come “velo di Maya”
- 5.3 La scoperta della via d’accesso alla cosa in sé
- 5.4 Caratteri e manifestazioni della “Volontà di vivere”
- 5.5 Il pessimismo
 - 5.5.1 Dolore, piacere e noia
 - 5.5.2 La sofferenza universale

- 5.5.3 L'illusione dell'amore
- 5.6 Le vie di liberazione dal dolore
 - 5.7.1 L'arte
 - 5.7.2 L'etica della pietà
 - 5.7.3 L'ascesi

7. S. KIERKEGAARD (1813-1855)

- 7.1 L'esistenza come possibilità
- 7.2 La verità del "singolo": il rifiuto dell'hegelismo e l'"infinita differenza qualitativa" fra l'uomo e Dio
- 7.3 Gli stadi dell'esistenza
 - 7.3.1 Vita estetica e vita etica
 - 7.3.2 La vita religiosa
- 7.4 L'angoscia
- 7.5 Disperazione e fede
- 7.6 L'attimo e la storia: l'eterno nel tempo

8. La Sinistra hegeliana: L. FEUERBACH (1804-1872)

- 8.1.1 Il rovesciamento dei rapporti di predicazione
- 8.1.2 La critica alla religione
 - 8.1.2.1 Dio come proiezione dell'uomo
 - 8.1.2.2 L'alienazione e l'ateismo
- 8.1.3 La critica ad Hegel
- 8.1.4 Umanismo e filantropismo

9. La Sinistra hegeliana: K. MARX (1818-1883)

- 9.1 Caratteristiche del marxismo
- 9.2 La critica al "misticismo logico" di Hegel
- 9.3 La critica della civiltà moderna e del liberalismo: emancipazione "politica" e "umana"
- 9.4 La critica dell'economia borghese e la problematica dell'"alienazione"
- 9.5 Il distacco da Feuerbach e l'interpretazione della religione in chiave "sociale"
- 9.6 La concezione materialistica della storia
 - 9.6.1 Dalla "ideologia" alla "scienza"
 - 9.6.2 Struttura e sovrastruttura
 - 9.6.3 La dialettica della storia
- 9.7 La sintesi del "Manifesto"
 - 9.7.1 Borghesia, proletariato e lotta di classe

10. F. NIETZSCHE (1844-1900)

- 10.1 Cenni a: vita e opere, filosofia e malattia, "nazificazione e denazificazione"
- 10.2 Le caratteristiche del pensiero e della scrittura di Nietzsche
- 10.3 Le fasi del filosofare nietzscheano
- 10.4 Il periodo giovanile
 - 10.4.1 Tragedia e filosofia
 - 10.4.2 La nascita e la decadenza della tragedia
 - 10.4.3 Spirito tragico e accettazione della vita: la natura metafisica dell'arte
- 10.5 Il periodo "illuministico"

- 10.5.1 La “morte di Dio” e la fine delle illusioni metafisiche
 - 10.5.1.1 Realtà e menzogna
 - 10.5.1.2 Il grande annuncio
 - 10.5.1.3 La morte di Dio e l’avvento del superuomo
 - 10.5.1.4 “Come il “mondo vero” finì per diventare favola” e l’“autosoppressione della morale”
- 10.6 Il periodo di Zarathustra
 - 10.6.1 La filosofia del meriggio
 - 10.6.2 Il superuomo
 - 10.6.3 L’eterno ritorno

11. M. HEIDEGGER (1889-1976)

- 11.1 Il sorgere della domanda dell’essere: Aristotele, Brentano, Husserl...
- 11.2 *Essere e tempo* (1927)
 - 11.2.1 Necessità della riproposizione della domanda dell’essere
 - 11.2.2 Struttura formale della domanda
 - 11.2.3 Primato ontico e ontologico della domanda
 - 11.2.4 Analitica esistenziale
 - 11.2.5 Distruzione della storia dell’ontologia
 - 11.2.6 Il metodo fenomenologico della ricerca
- 11.3 Esserci (*Dasein*) e Cura (*Sorge*)

Al 15 maggio il programma svolto in classe è giunto all’introduzione del cap. 9; nelle restanti settimane di scuola si prevede di ultimarli: in caso contrario, a giugno verrà confermato solo ciò che si sarà effettivamente svolto.

Libro di testo utilizzato: G. REALE e D. ANTISERI, *Il pensiero occidentale*, La Scuola, Vol. 3

Il Docente

Pavel Rebernik

Gli Studenti

Prof. Pavel Rebernik

PROGRAMMA DI STORIA DETTAGLIATO

5L

A.S. 2015/16

1. Introduzione

1.11 Accenni alla nascita degli imperialismi europei (Francia; Gran Bretagna; Germania Guglielmina).

2. L'Italia giolittiana

- 2.1 Il grande slancio dell'economia italiana e le lotte sociali nel paese;
- 2.2 Un nuovo corso politico: la svolta liberale;
- 2.3 Legislazione sociale e riforme;
- 2.4 Il partito socialista nell'età giolittiana: le sue correnti e le sue travagliate vicende;
- 2.5 Il nazionalismo italiano si organizza in movimento politico (1910);
- 2.6 Il rientro dei cattolici nella vita politica italiana. Il clerico-moderatismo;
- 2.7 Le ombre del sistema giolittiano;
- 2.8 Giolitti e la questione meridionale;
- 2.9 La guerra di Libia;
- 2.10 Le conseguenze della guerra e la disintegrazione del sistema giolittiano.

3. La crisi dell'equilibrio: la prima guerra mondiale; Dinamica ed esiti del conflitto

3.1 Le ragioni dell'immane conflitto (L'assassinio di Sarajevo e il crollo degli equilibri internazionali; Nazionalismo tedesco, programma pangermanista e "guerra rigeneratrice"; Europa delle nazioni e imperi multinazionali: la lunga crisi balcanica; Declino dell'egemonia inglese, competizione sui mercati internazionali, economia di guerra; La crisi dell'ordine europeo);

3.2 L'inizio delle operazioni militari (L'ultimatum dell'Austria alla Serbia e l'inizio della Grande guerra; Guerra di posizione: fronte occidentale e fronte orientale; Un nuovo fronte: guerra sui mari e guerra sottomarina);

3.3 L'intervento italiano (L'iniziale neutralità dell'Italia; fra neutralismo e interventismo; il patto di Londra e l'inizio delle operazioni dell'esercito italiano);

3.4 Lo stallo del 1915-16 (Una logorante guerra di trincea; I governi di unità nazionale e lo stato "imprenditore della guerra");

3.5 Dalla guerra europea alla guerra mondiale (La svolta del 1917; Le rivolte popolari contro la guerra e la miseria; La risposta autoritaria al "disfattismo"; L'offensiva austro-tedesca: la disfatta italiana di Caporetto);

3.6 La fine della grande guerra (L'arrivo delle truppe americane e la controffensiva dell'Intesa: il crollo degli imperi centrali; la conferenza di Versailles, posizioni dei vincitori; il nuovo assetto geo-politico europeo).

4. La rivoluzione russa

4.1 L'impero zarista (La Russia zarista fra arretratezza e modernizzazione; I partiti di opposizione e gli obiettivi della lotta politica; La rivoluzione del 1905; Le riforme di Stolypin e i rapporti sociali nelle campagne);

4.2 La caduta degli zar (Le ripercussioni della Grande guerra; La rivoluzione di febbraio e l'abdicazione dello zar; il rientro di Lenin dall'esilio e le "Tesi di aprile");

4.3 La rivoluzione d'ottobre (La crisi di luglio: disgregazione dell'esercito e delegittimazione del governo; La scelta rivoluzionaria e la presa del Palazzo d'inverno; L'uscita dalla guerra: la pace di Brest-Litovsk).

5. Il dopoguerra: un nuovo scenario mondiale

5.1 La pacificazione impossibile (La contraddittoria ricerca di un nuovo equilibrio: i 14 punti di Wilson; Gli obiettivi della Gran Bretagna e della Francia; Il trattato di Versailles: l'annientamento della Germania; Il trattato di Saint-Germain: la spartizione dell'impero austro-ungarico; Il riassetto dei confini italiani; Il trattato di Sèvres: la spartizione dell'ex impero ottomano);

6. Rivoluzione e controrivoluzione: il biennio rosso

6.1 La crisi europea: alla ricerca di nuovi assetti (Il declino dell'Europa; La dipendenza economica dell'Europa; Nuovi modelli ideologici per uscire dalla crisi; Le nuove richieste di partecipazione politica);

6.2 La crisi negli stati democratici;

6.3 La Germania di Weimar (Le agitazioni operaie in Germania e la costituzione della repubblica; La repressione del moto rivoluzionario spartachista; Una spirale inflazionistica senza precedenti; L'occupazione francese della Ruhr (1923) e la svolta conservatrice; La destra eversiva contro la repubblica di Weimar; Il "mito di Weimar": un'epoca splendida prima della catastrofe);

7. La costruzione dell'Unione Sovietica

7.1 Periodo del "comunismo di guerra", Nep e primo piano quinquennale (Lo scoppio della guerra civile e la vittoria bolscevica; Il "cordone sanitario" e la nascita del Komintern; I primi passi del governo: accentramento del potere e questione agraria; Fine del "comunismo di guerra" e nascita dell'Urss; La Terza internazionale e la nascita dei partiti comunisti; Accumulazione o pianificazione: i contrasti sulla Nep; L'ascesa di Stalin e la ridefinizione degli equilibri nel partito; Stalin padrone incontrastato dello stato sovietico; Il primo piano quinquennale).

8. Il caso italiano: dallo stato liberale al fascismo; L'Italia fascista

8.1 Difficoltà economiche nel primo dopoguerra (Gli effetti della guerra e gli squilibri strutturali dell'economia; Un capitalismo monopolistico e il dualismo nord-sud; La questione meridionale);

8.2 Il biennio rosso in Italia (La crisi nel settore industriale; La mobilitazione del proletariato industriale; La frustrazione di ceti medi; Benito Mussolini e la nascita del Movimento dei fasci e delle corporazioni; Il mito della vittoria mutilata e la "questione di Fiume"; Il Partito popolare e il cattolicesimo democratico di Sturzo; La vittoria dei partiti popolari; La difficile ricerca di nuovi equilibri; L'occupazione delle fabbriche: la rivoluzione alle porte? La crisi del compromesso giolittiano; "Dal biennio rosso al biennio nero");

- 8.3 L'avvento del fascismo (La crisi del 1921: si trasforma lo scenario economico e sociale; La fine del compromesso giolittiano e la nascita del Partito fascista; Gli errori di prospettiva di Giolitti e l'impasse del Partito socialista; Le spaccature nel movimento socialista; La debolezza dei governi liberali; La marcia su Roma: l'Italia verso la dittatura);
- 8.4 La costruzione del regime (I fascisti al governo; Il delitto Matteotti (1924): il carattere illiberale del fascismo; Il 1926, l'anno di svolta: la costruzione del regime fascista; Le leggi sindacali; La svolta in politica economica: la rivalutazione della lira; Gli effetti sociali della rivalutazione: il consenso della piccola borghesia);
- 8.5 Il dirigismo economico;
- 8.6 La politica estera del fascismo (Le ragioni economiche e politiche della scelta imperialista: la conquista dell'Etiopia; La politica di equilibrio e di mediazione internazionale dei primi anni trenta; La rottura degli equilibri internazionali e la costituzione dell'Asse Roma-Berlino);
- 8.7 La fascistizzazione della società (La chiesa cattolica e la stabilizzazione del regime: i patti lateranensi; Politiche sociali e propaganda ideologica; La modernizzazione autoritaria della società).

9. La grande crisi e il New Deal

- 9.1 Una nuova crisi generale: le cause (Una crisi economica di enorme portata; Il "giovedì nero": le cause congiunturali della crisi; Le cause strutturali: la tendenza alla stagnazione; Mercato internazionale e mercato interno; La diffusione della crisi dagli Stati Uniti all'Europa);
- 9.2 Una nuova crisi generale: gli effetti (La reazione del sistema economico; La scelta protezionistica e la segmentazione del mercato mondiale; Mercati nazionali protetti e politica espansionistica);
- 9.3 Roosevelt e il *New Deal* (Il programma di Roosevelt: dal libero mercato all'intervento dello stato nell'economia; Il sostegno della domanda interna; Il riordino del sistema finanziario e la riduzione della disoccupazione; Le basi dello stato sociale americano).

10. Il nazismo e i regimi fascisti

- 10.1 La Germania nazista (La crisi economica tedesca e la disgregazione della repubblica di Weimar; L'ascesa al potere del partito nazista; La base sociale del nazismo: ceti popolari e ceti medi; La dottrina del fascismo e il consolidamento dello stato totalitario; La persecuzione antiebraica; I campi di concentramento e di sterminio; Il lager, modello estremo dello stato totalitario; Controllo sociale, dirigismo economico, espansionismo politico);
- 10.2 L'affermazione dei fascismi in Europa;

11. L'internazionale comunista e lo stalinismo

- 11.1 Il mito dell'Urss e l'Internazionale comunista (Il fronte unito; La lotta contro il socialfascismo);
- 11.2 La società sovietica e la dittatura di Stalin (La pianificazione economica e i suoi effetti sulla struttura sociale; L'Urss diventa una grande potenza; Il prezzo dell'industrializzazione: la mobilitazione totalitaria delle masse lavoratrici; L'emulazione socialista, il modello ideologico dello stakhanovismo; Un regime totalitario fondato sul culto della personalità).

12. La seconda guerra mondiale

- 12.1 Verso la seconda guerra mondiale (L'espansionismo nazifascista: crisi economica e miti imperiali; La politica di riarmo e di conquista della "grande Germania"; L'egemonia nazista sui fascismi europei e la conferenza di Monaco);
- 12.2 Il dominio nazifascista sull'Europa (L'invasione della Polonia; La strategia della guerra-lampo e l'occupazione della Francia; L'Italia della "non belligeranza" all'intervento; La battaglia d'Inghilterra; La guerra nei balcani e in Africa);
- 12.3 La mondializzazione del conflitto (L'attacco all'Urss: il "piano Barbarossa"; L'intervento americano nel pacifico; Gli effetti sociali della guerra e la "soluzione finale");

- 12.4 La controffensiva degli alleati nel 1943 (La svolta militare del 1942-43 e lo sbarco in Sicilia; La caduta del fascismo in Italia e il governo Badoglio; La repubblica di Salò e l'opposizione popolare al nazifascismo; La resistenza in Europa; I Comitati di liberazione nazionale e i nuovi partiti politici in Italia; La lotta partigiana in Italia);
- 12.5 La sconfitta della Germania e del Giappone (Lo sbarco in Normandia e l'alleanza antinazista; verso la spartizione del mondo: gli accordi di Jalta; La fine della guerra e il disastro atomico; Il nuovo equilibrio planetario).

13. Il nuovo ordine mondiale

- 13.1 Gli scenari economici del dopoguerra (I costi umani e i danni economici; L'egemonia economica degli Stati Uniti; Gli accordi di Bretton Woods: la centralità del dollaro nelle transazioni internazionali; Il Fondo monetario internazionale e la Banca mondiale);
- 13.2 IL nuovo ordine delle relazioni internazionali (La costruzione di un nuovo ordine mondiale fondato sul bipolarismo Usa-Urss; La nascita dell'Onu; La conferenza di Parigi e i trattati di pace; La conferenza di Mosca e la spartizione della Germania: l'inizio della guerra fredda; Anticomunismo e ricostruzione: il piano Marshall; Le organizzazioni europee per la cooperazione economica; Gli effetti del bipolarismo in Europa orientale e occidentale; La crisi di Berlino e la nascita della Nato: verso un mondo diviso);
- 13.3 La decolonizzazione in Asia e in Africa (La fine degli imperi coloniali europei; Coscienza anticoloniale e movimenti nazionalisti nei paesi afroasiatici; L'indipendenza dell'India: modernizzazione e conflitti religiosi; Il declino del colonialismo nel sud-est asiatico: l'Indocina; La resistenza cinese all'invasione giapponese e la rivoluzione comunista; La questione mediorientale e le divisioni del mondo islamico; La costituzione dello stato di Israele).
- 13.4 La "guerra fredda" e la divisione dell'Europa;

14. L'Italia repubblicana

- 14.1 Nasce la nuova repubblica;
- 14.2 La ricostruzione;
- 14.3 Le elezioni del 1948.

Al 15 maggio il programma svolto in classe è giunto al cap. 13.3; nelle rimanenti settimane di scuola si prevede di ultimare tutto il programma.

Libro di testo utilizzato: A. PROSPERI, G. ZAGREBELSKY, P. VIOLA, Storie e identità, Einaudi, vol. 3.

Il Docente

Pavel Rebernik

Gli Studenti

PROGRAMMA DI MATEMATICA A.S. 2015-2016 – V liceo scientifico sez. L

Richiami di geometria analitica

- retta sul piano cartesiano
- parabola sul piano cartesiano
- circonferenza sul piano cartesiano

Richiami su esponenziali e logaritmi

- equazioni e disequazioni esponenziali
- equazioni e disequazioni logaritmiche

Funzioni e Limiti

- richiami di topologia (insiemi numerici, intervalli, sup, inf, max, min, intorni, punti di accumulazione, punti isolati)
- funzioni e loro caratteristiche (iniettive, suriettive, bieettive, invertibili, monotone, C.E., segno, zeri)
- concetto di limite con esempi su funzioni elementari (funzione esponenziale, logaritmica, etc)
- definizione formale di limite finito al finito
- interpretazione geometrico-analitica di limiti finiti e infiniti al finito e all'infinito
- asintoti verticali, orizzontali, obliqui
- teoremi sui limiti (unicità, permanenza del segno, confronto)
- teoremi sull'algebra dei limiti e forme indeterminate
- calcolo di limiti e risoluzione di forme indeterminate
- limiti notevoli
- definizione di continuità di una funzione in un punto del suo dominio
- teoremi sulle funzioni continue (Weierstrass, valori intermedi, esistenza degli zeri)
- funzioni definite a tratti e classificazione delle discontinuità

Derivate

- definizione di derivata di una funzione in un punto e suo significato geometrico analitico
- derivate delle funzioni elementari
- regole di derivazione e calcolo di derivate
- derivata delle funzioni inverse
- Regola di De L'Hospital per il calcolo di limiti
- studio di funzioni e grafico di funzioni
- studio della derivata prima, crescita, decrescenza, massimi, minimi
- studio della derivata seconda, concavità, convessità e flessi
- derivabilità di una funzione e punti di non derivabilità
- teoremi sulle funzioni derivabili (Rolle, Cauchy, Lagrange)
- ricerca di soluzioni approssimate di equazioni

Integrali

- definizione di primitiva di una funzione
- integrale indefinito di una funzione e integrali fondamentali
- proprietà di linearità dell'integrale
- integrali di funzioni composte
- metodo di sostituzione
- integrazione per parti
- integrale definito di una funzione e suo significato geometrico
- proprietà degli integrali definiti
- teorema della media integrale
- teorema fondamentale del calcolo integrale
- calcolo di aree piane, superfici di rotazione, volumi, volumi di rotazione, lunghezza di curve

Equazioni differenziali

- generalità sulle equazioni differenziali
- equazioni differenziali del primo ordine elementari e loro soluzione generale
- equazioni differenziali a variabili separabili
- soluzione particolare di un'equazione differenziale date le condizioni iniziali

Libro di testo: Matematica. Blu 2.0 Vol. 5 Bergamini Trifone Barozzi – Edizioni ZANICHELLI

L'insegnante

Gli alunni

Prof. Marco Buscema

PROGRAMMA DI FISICA A.S. 2015-2016 – V liceo scientifico sez. L

Elettromagnetismo

- induzione elettromagnetica
- legge di Faraday-Neumann-Lenz
- correnti indotte, autoinduzione, mutua induzione
- circuiti in corrente alternata
- l'alternatore e il trasformatore
- equazioni di Maxwell nel caso non stazionario
- corrente di spostamento
- onde elettromagnetiche, campo elettromagnetico e velocità della luce
- principio di Huygens, riflessione e diffusione della luce
- la riflessione totale e l'angolo limite
- rifrazione e dispersione della luce
- spettro delle onde elettromagnetiche

Teoria della relatività

- valore numerico della velocità della luce
- esperimento di Michelson-Morley
- principi della relatività ristretta
- relatività della simultaneità in sistemi di riferimento inerziali in moto relativo
- dilatazione dei tempi
- contrazione delle lunghezze
- invarianza delle lunghezze perpendicolari al moto relativo
- trasformazioni di Lorentz
- intervallo invariante spazio-tempo
- composizione delle velocità in relatività ristretta
- equivalenza tra massa ed energia
- energia totale, energia cinetica, massa e quantità di moto relativistica
- effetto Doppler relativistico
- cenni alla teoria della relatività generale e ai suoi principi
- la gravitazione e l'equivalenza con i sistemi accelerati
- gravità e curvatura dello spazio-tempo

Fisica quantistica

- corpo nero e ipotesi di Planck
- effetto fotoelettrico e quantizzazione della luce secondo Einstein
- effetto Compton
- spettro di emissione dell'atomo di idrogeno
- esperimento di Rutherford
- cenno all'esperimento di Millikan
- il modello atomico di Bohr
- quantizzazione dei livelli energetici dell'elettrone nell'atomo di idrogeno
- cenno all'esperimento di Frank e Hertz
- proprietà ondulatorie della materia e relazione di De Broglie
- principio di indeterminazione di Heisenberg
- le onde di probabilità
- numeri quantici degli elettroni atomici
- fermioni e bosoni; laser
- bande di energia nei solidi e cenno ai semiconduttori

Fisica nucleare

- il nucleo dell'atomo, forze nucleari ed energia di legame dei nuclei
- radioattività naturale e decadimenti radioattivi
- fissione nucleare
- fusione nucleare

Libro di testo: AMALDI PER I LICEI SCIENTIFICI BLU VOL.3. Ugo Amaldi - Edizioni ZANICHELLI

L'insegnante

Gli alunni

Prof. Marco Buscema

PROGRAMMA	Anno Scolastico	2015/2016
------------------	----------------------------	------------------

DISCIPLINA: Scienze Naturali.....	Liceo Scientifico Classe 5 /Sezione L
-----------------------------------	--

DOCENTE :Cardone Ester Daniela.....
--

Programmazione modulare

Conoscenze

Competenze specifiche

<p>Modulo I</p> <ul style="list-style-type: none"> - Proprietà del carbonio. Ibridazione degli orbitali atomici - Idrocarburi saturi e insaturi. Nomenclatura. Isomeria - Dai gruppi funzionali ai polimeri - Le basi della biochimica: Biomolecole - Le biotecnologie : Tecnica del DNA ricombinante - La clonazione - Le applicazioni delle biotecnologie. - Ingegneria genetica e gli OGM 	<p>Modulo I</p> <ul style="list-style-type: none"> - Correlare la varietà e il numero elevato delle sostanze organiche con le caratteristiche del carbonio - Distinguere gli idrocarburi in base alle loro proprietà fisiche e chimiche - Essere in grado di scrivere le formule generali e di struttura dei composti organici - Descrivere i principali gruppi funzionali - Spiegare quali sono le reazioni dei gruppi funzionali - Scrivere le formule e denominare le principali biomolecole - Utilizzare le conoscenze sui meccanismi di trasmissione ereditaria a livello molecolare per comprendere le tecniche dell'ingegneria genetica
<p>Modulo II: Modello interno della Terra e materiali della Litosfera</p> <ul style="list-style-type: none"> - Minerali e rocce - I fenomeni vulcanici - I diversi tipi di eruzioni vulcaniche e la 	<p>Modulo II</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper riconoscere i principali tipi di rocce - Individuare le principali linee evolutive del ciclo litogenetico e classificare le rocce all'interno dei processi di trasformazione

<p>forma dei vulcani a esse associati</p> <ul style="list-style-type: none"> - La distribuzione dei vulcani sulla superficie terrestre - Il meccanismo all'origine dei terremoti - I tipi di onde sismiche - Le onde sismiche nello studio dell'interno della Terra - La distribuzione degli ipocentri dei terremoti sulla superficie terrestre - La struttura interna della Terra - Il meccanismo di espansione dei fondi oceanici - Le caratteristiche delle placche litosferiche e i movimenti a essi associati - Le probabili cause del movimento delle placche 	<p>della crosta</p> <ul style="list-style-type: none"> - Saper interpretare le carte che riportano la distribuzione dei vulcani attivi e delle aree sismiche sulla superficie terrestre - Saper inserire il vulcanismo e la sismicità all'interno del quadro globale della dinamica terrestre e formulare ipotesi sul motore del meccanismo - Confrontare le teorie sulla dinamica della Terra
--	---

Contenuti Chimica

Unità didattica 12	La chimica del carbonio
Unità didattica 14	La crosta terrestre: minerali e rocce

Libro di testo: Bagatti Corradi Desco Ropa "chimica" Zanichelli

Unità didattica 3	Le basi della biochimica
Unità didattica 5	Cosa sono le biotecnologie
Unità didattica 6	Le applicazioni delle biotecnologie

Testo: Valitutti –Taddei- Sadava: "Biochimica e biotecnologie" - Zanichelli

Contenuti Scienze della Terra

Unità didattica	Descrizione
Unità didattica 3	I fenomeni vulcanici
Unità didattica 4	I fenomeni sismici
Unità didattica 5	La tettonica delle placche

Testo: Palmieri- Parotto: “ Il globo terrestre e la sua evoluzione“ Zanichelli

CLIL: I reattori di Fukushima sono ancora un pericolo

di Madhusree Mukerjee

Crippled Fukushima Reactors Are Still a Danger, 5 Years after the Accident

By Madhusree Mukerjee on March 8, 2016

Is Radioactive Hydrogen in Drinking Water a Cancer Threat?

By David Biello on February 7, 2014

Un test per prevedere l'effetto delle radiazioni nucleari (abstract).

Dipanjan Chowdhury on May 14, 2015.

Firma docente
CARDONE ESTER DANIELA

data_03/05/2016

ALUNNI

LICEO CLASSICO “ VIRGILIO “

PROGRAMMA DI SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE

ANNO SCOLASTICO 2015/16

DOCENTE: MARILENA ZANOTTI

CLASSE V SEZ . L

In riferimento agli elementi proposti dal programma ministeriale il lavoro svolto, analizzata la situazione di partenza della classe, si è basato sulla ristrutturazione degli schemi motori, potenziamento fisiologico, conoscenza e pratica delle attività sportive, sviluppo della socializzazione e cooperazione.

Programma svolto fino al 05 maggio 2016:

- Analisi e impostazione della postura
- Incremento della resistenza e della velocità attraverso allenamento aerobico ed anaerobico,
- Incremento della forza attraverso balzi e salti nelle diverse forme, potenziamento dei vari settori muscolari con es. a corpo libero, con piccoli e grandi attrezzi
- Incremento della mobilità articolare, della flessibilità e della elasticità muscolare attraverso es. a corpo libero anche a coppie, stretching e con piccoli attrezzi
- Miglioramento delle capacità coordinative, dell'equilibrio, dell'agilità e destrezza attraverso es. a corpo libero anche a coppie o a gruppi,
- Tecniche di rilassamento e ginnastica respiratoria
- Incremento della socializzazione e del senso civico attraverso giochi di squadra, compiti di arbitraggio, lavori di gruppo
- Impostazione del “fattore psicologico” nella pratica del gioco di squadra della pallavolo. Consolidamento dei fondamentali della: palleggio, bagher, servizio, schiacciata e muro.
- Pratica degli elementi di base delle attività sportive: pallacanestro e calcio

Programma previsto fino alla fine dell'anno scolastico

- Consolidamento dei giochi della pallavolo e del calcio
- Progressione di stretching



MINISTERO DELL'ISTRUZIONE, DELL'UNIVERSITA' E DELLA RICERCA
UFFICIO SCOLASTICO REGIONALE PER IL LAZIO
LICEO CLASSICO STATALE "VIRGILIO"
Via Giulia, 38 - 00186 ROMA ☎ tel. 0668806226- fax. 0668300813
www.liceoclassicovirgilio.it ✉ impc2700a@istruzione.it

DISCIPLINA: **INSEGNAMENTO DELLA RELIGIONE CATTOLICA**
CLASSE **V SEZIONE L**

ANNO SCOLASTICO **2015/2016**

Prof. **VELCIC Bruna**

PROGRAMMA SVOLTO

Libro di testo: Famà A., Uomini e profeti (Marietti Scuola, Torino; volume unico)

QUESTIONI DI BIOETICA (prendendo spunto da: Salvino L., Nuovo manuale di bioetica, Città Nuova 2007). Distinzione tra bioetica "laica" e bioetica "cattolica". Basi bibliche della bioetica "cattolica" (Genesi 1,1-2,4a). Lo statuto dell'embrione. L'embrione e la vita umana. Biotecnologie (test genetici, terapie genetiche; valutazione etica). Riproduzione assistita.

IL GIUBILEO STRAORDINARIO DELLA MISERICORDIA. Cenni biblici e storici. La dottrina delle indulgenze. La simbologia della Porta Santa.

EBRAISMO: LA GIORNATA DELLA MEMORIA (27 Gennaio). La shoah. Gerusalemme e Terra Santa oggi.

IL CONCILIO VATICANO I (1869-1870) E IL CONCILIO VATICANO II (1962-1965). Quadro storico. Il dogma dell'infalibilità pontificia. Il veterocattolicesimo. *L'aggiornamento* del Secondo Concilio Vaticano. I documenti più importanti del concilio. Marcel Lefebvre e la Confraternitas Pius X.

CLIL: LA FISSIONE NUCLEARE. UNA SFIDA AI CONFINI DELL'UMANO. Bomba atomica (Hiroshima e Nagasaki, 1945), cenni storici e conseguenze (i "hibakusha"). La catastrofe di Chernobyl (1986) e le conseguenze dell'esposizione alle radiazioni.

LA DOTTRINA CATTOLICA SUL MATRIMONIO. Elementi di diritto canonico. Consenso, validità, motivi di nullità.

LEZIONE ITINERANTE: Visita alla Chiesa di Sant'Andrea della Valle e Piazza Navona.

Gli studenti:

Roma, 3 maggio 2016

D'Ambrosi Giorgia _____
Danielli Rodolfo _____
Frezza Matteo _____
Polidori Giulia _____

Il docente: prof. Velcic Bruna